



RASSEGNA STAMPA

Premio per lo Sviluppo Sostenibile 7[°] edizione - 2015



RASSEGNA STAMPA

Rimini, 5 Novembre 2015



+
A SINISTRA,
IL MERCATINO
DI COMPRASSENTITA
DELL'USATO IN ZONA
RIPAMONTI, A MILANO.
A DESTRA, IL LIBRO
DI LORENZO CAVALIERI
IL LAVORO NON È UN
POSTO. COME
ALLENARSI E ALLENARE
I FIGLI A UN MONDO
CHE CAMBIA (VALLARDI,
PP. 141, EURO 12)

MERCATINO O BANCARELLE, FARE AFFARI CON L'USATO

di Antonella Patete

Un'azienda ha appena ricevuto il Premio per lo sviluppo sostenibile 2015. Ma è tutto il settore a unire l'anima green e il business: da **18 miliardi** di euro l'anno

Gode di ottima salute il mercato dell'usato nel nostro Paese. Un trend dai grandi numeri, che fiorisce in tempo prosperità quando le merci girano e gli oggetti invecchiano in fretta. E resiste in tempo di crisi, quando in cima alle vendite (e agli acquisti) si trovano beni di prima necessità, come scarpe e materassi ancora in buone condizioni.

Ma quello dell'usato è anche un business dall'anima green che proprio ieri è stato premiato dalla Fondazione per lo sviluppo sostenibile e da Ecomondo, manifestazione della Fiera di Rimini dedicata al riciclo. Accanto alla piattaforma di sharing mobility Bla Bla Car e alla startup torinese BeonD, produttrice di un'innovativa auto elettrica da città,

a ricevere il Premio sviluppo sostenibile 2015 è stato infatti il Mercatino di Verona, un rete di negozi in conto terzi (ovvero che espongono beni usati per conto dei proprietari e trattengono una provvigione al momento della vendita). Nato come impresa familiare vent'anni fa, grazie alla formula del franchising, oggi conta 200 punti vendita su tutto il territorio nazionale, più di 1.900 impiegati e quasi nove milioni e mezzo di oggetti venduti solo nello scorso anno.

È bene allora fare il punto sul giro d'affari dell'usato. Con una premessa d'obbligo. «Non è facile avere dati statistici nazionali: accanto alle realtà formali come il Mercatino, esiste una larga fetta di informalità, che in alcune aree del Paese raggiunge anche l'ottanta per cento del settore» spiega Gianfranco Bongiovanni, del Centro di ricerca economica e sociale della onlus Occhio del riciclone. «Tuttavia, secondo le nostre stime, in Italia il comparto impiega non meno di ottantamila persone. La Doxa parla di un giro complessivo di affari, vendite online comprese, pari a circa 18 miliardi di euro l'anno. Mentre l'Ufficio europeo dell'ambiente calcola che lo sviluppo del riutilizzo potrebbe creare ottocentomila nuove opportunità di lavoro in tutta Europa».

E proprio per rappresentare gli interessi del settore nel 2011 è stata creata la Rete Onu, ovvero gli Operatori nazionali dell'usato. □



DM INCHIESTA

PIÙ SEI VERDE PIÙ GUADAGNI

Lo dicono gli ultimi dati: aumentano i fatturati e le esportazioni delle imprese green. E lo dimostrano i risultati delle start up di cui parliamo qui a fianco. Che hanno successo applicando la regola delle 3 P: rispettare il Pianeta e le Persone. E, così, fare Profitti

di ISABELLA COLOMBO scrivi a attualita@mondadori.it

Planet, People and Profit. Le imprese che, sopravvissute alla crisi, adesso inseguono il successo devono applicare la regola delle "3 P". Cioè, imparare a fare affari (Profit) con l'attenzione al Pianeta (Planet) e alle persone (People). «Gli imprenditori italiani lo hanno capito. Oggi quasi la metà delle nostre aziende è verde: il 27,5% è "Core green", cioè vende prodotti e servizi ecologici, mentre il 14,5% è "Go Green", ovvero realizza processi produttivi a basso impatto» spiega Edo Ronchi, ex ministro dell'Ambiente e presidente della Fondazione per lo sviluppo sostenibile. Questo ente ha appena presentato alla fiera Ecomondo di Rimini la prima Relazione sullo stato della green economy in Italia. «I dati dicono che chi ha puntato sulla qualità ambientale ha reagito meglio alla crisi e ha buone aspettative economiche». Nel 2014, quasi il 50% delle imprese verdi ha aumentato i guadagni contro il 10,2% di quelle tradizionali. E sul fronte esportazioni, le prime hanno avuto una crescita del 46,3% contro il 12% delle seconde.

CHI PUNTA SULL'ECOLOGIA DEVE ESSERE PREMIATO

«Le nostre sono realtà dinamiche, ma mediamente più piccole di quelle tradizionali e ancora deboli» nota Ronchi. «Perché si rafforzino e rappresentino il motore della ripresa, servono politiche favorevoli a innovazione e ricerca e una fiscalità che le premi, penalizzando invece chi continua a immettere anidride carbonica nell'atmosfera». Ma soprattutto servono idee nuove e vincenti. Come quelle delle aziende che hanno appena vinto il premio Sviluppo Sostenibile 2015. Sono 3: BlaBlaCar, la piattaforma internazionale di car-sharing che, favorendo il contatto tra chi viaggia in auto e chi ha bisogno di un passaggio,

riduce la circolazione dei veicoli; BeonD, start up torinese che ha progettato un veicolo elettrico con batterie che durano di più; e Mercatino, società veronese che in tutta Italia prende in conto terzi e rivende a poco i mobili usati che altrimenti finirebbero in discarica. «Funzionano le idee capaci di portare benefici all'ambiente, ma anche ricadute economiche e occupazionali e prospettive di diffusione. Perché non è affatto facile, come dicono gli anglosassoni, fare i greens, cioè i dollari, con il green» osserva Alessandro Pastore, direttore scientifico dell'Mba in Green Energy and Sustainable Businesses all'università di Bologna. «Non basta cambiare un macchinario o inventarsi un prodotto amico dell'ecologia: servono strategie e investimenti di lungo periodo e manager formati appositamente, che masticano gestione dell'innovazione verde e leggi internazionali sull'ambiente. Competenze non semplici da trovare perché questi professionisti si stanno formando adesso».

BISOGNA CAMBIARE TIPO DI PRODUZIONI E ANCHE LA MENTALITÀ

«Serve poi uno scatto culturale» aggiunge Simone Ferriani, condirettore dell'Mba. «Non si possono innestare strategie green nel vecchio contesto. È quest'ultimo che va cambiato. Ce lo insegnano imprenditori illuminati come Enrico Loccioni del gruppo Loccioni, che si occupa di meccanica e automazione nelle Marche: ha creato una cittadella green riqualificando terreni, creando residenze in bioedilizia per i dipendenti, impegnandosi sui rifiuti zero e l'autosufficienza energetica. O Brunello Cucinelli, imprenditore del cachemire, che ha fatto lo stesso in Umbria. Sono realtà che attraggono talenti, quindi puntano sull'innovazione. E hanno un forte appeal sul mercato perché spingono senza freni sul pedale della sostenibilità». Altri "esempi da copiare" arrivano da aziende più piccole, ma vincenti: 3 le trovi nella pagina a fianco.



Giornale di Brescia del 03/11/15 pag. 15

La commissione giudicante, formata da **Edo Ronchi**, Silvia Zamboni, Barbara Covili, Walter Facciotto, Luciano Morselli e Roberto Pelosi, ha individuato i vincitori all'interno di tre sezioni, mobilità sostenibile, start up della green economy, rifiuti e risorse. «Le imprese che hanno puntato sulla qualità ambientale dice il presidente della Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile, **Edo Ronchi** - continuano a crescere e sono quelle che hanno reagito meglio alla crisi e hanno *migliori aspettative economiche e oggi in Italia quasi una impresa su 2, il 42% , ha un indirizzo green. Il Premio, diventato ormai ...*



Corriere del Mezzogiorno del 09/11/15 pag. 7

Giunto alla settima edizione, il **Premio Sviluppo Sostenibile** è un podio d'eccezione per le aziende del "Green Made in Italy" che si sono distinte per attività e progetti che producano rilevanti benefici ambientali, abbiano un contenuto innovativo, positivi effetti economici e occupazionali e un potenziale di diffusione...



La Stampa del 06/11/15 pag. 49

Il progetto è stato presentato a Rimini alla fiera «Ecomondo», conquistando il **Premio sviluppo sostenibile** 2015 nella categoria «Rifiuti e risorse», consegnato dal presidente della ...



MF Sicilia del 06/11/15 pag. 1

Sibeg, imbottigliatore di N The Coca-Cola Company in Sicilia, ha ricevuto a Rimini, il **premio sviluppo sostenibile** 2015 per il «Green Mobility Project»: l'azienda, infatti, ha sostituito la ...



Corriere di Novara del 09/11/15 pag. 16

... IL PROGETTO SELEZIONATO FRA I MIGLIORI NELLA CATEGORIA 'RIFIUTI E RISORSE' DEL **PREMIO SVILUPPO SOSTENIBILE** Capsula compostabile di Lavazza e Novamont... ragioni della segnalazione di Lavazza e Novamont tra le migliori Imprese all'interno della categoria "Rifiuti e Risorse" del '**Premio Sviluppo Sostenibile** 2015', promosso dalla Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile...



Il Giornale del Piemonte del 15/11/15 pag. 9

...Beon D, startup torinese che opera proprio nel settore automotive e che nei giorni scorsi ha potuto festeggiare nientemeno che il **Premio Sviluppo Sostenibile** 2015 promosso dalla Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile... E a meritare l'onore della ribalta è stata, invece che una start up, un'accoppiata tra due marchi storici del Piemonte: **Lavazza e Novamont**
A essere premiata, sempre in occasione del «**Premio Sviluppo Sostenibile** 2015», è stata anche la nuova capsula compostabile per caffè espresso 100 % italiana realizzata in Mater-Bi, che
Sono queste le ragioni della segnalazione di **Lavazza e Novamont** tra le migliori imprese all'interno della categoria «Rifiuti e Risorse».



L'Adige del 14/11/15 pag. 8

... ECOMONDO TRENTO - Next Energy, startup trentina specializzata in miniturbine per generare energia elettrica negli acquedotti, ha ricevuto alla fiera Ecomondo il "**Premio Sviluppo Sostenibile**" promosso dalla Fondazione per lo sviluppo Sostenibile



CORRIERE DELLA SERA

ECONOMIA

Ambiente: premiate eccellenze green economy made in Italy

5/11/2015

Una piattaforma di sharing mobility che permette di condividere i viaggi, una start up che produce una innovativi auto elettrica da citta', una rete di franchising dell'usato che ha reso la cultura del riuso un asset industriale: sono queste le tre realta' che hanno vinto il Premio Sviluppo Sostenibile 2015, promosso dalla Fondazione per lo sviluppo sostenibile e da Ecomondo -Rimini Fiera. Le tre realta' produttive, informa una nota, hanno saputo interpretare al meglio le nuove tendenze della green economy nazionale. Il Premio ha avuto l'adesione del presidente della Repubblica che ha conferito una medaglia all'iniziativa. La Commissione, formata da Edo Ronchi, Silvia Zamboni, Barbara Covili, Walter Facciotto, Luciano Morselli e Roberto Pelosi, ha individuato i vincitori all'interno di tre sezioni, mobilita' sostenibile, start up della green economy, rifiuti e risorse. Il Primo premio e' stato assegnato a Bla Bla Car, BeonD di Torino e Mercatino di Verona. Accanto ai tre vincitori, ci sono altre 27 aziende segnalate (9 per ogni settore) cui verra' consegnata una targa di riconoscimento. "Le imprese che hanno puntato sulla qualita' ambientale - ha dichiarato il presidente della Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile, Edo Ronchi - continuano a crescere e sono quelle che hanno reagito meglio alla crisi e hanno migliori aspettative economiche e oggi in Italia quasi una impresa su 2, il 42% , ha un indirizzo green. Il Premio, diventato ormai un appuntamento tradizionale, si propone proprio di promuovere e far conoscere le buone pratiche e le tecnologie di successo di queste imprese italiane della green economy". Le aziende premiate e segnalate si devono essere distinte per attivita' e progetti che producano rilevanti benefici ambientali, abbiano un contenuto innovativo, positivi effetti economici e occupazionali e un potenziale di diffusione.



22/10/2015

Tre premi per la green economy italiana,

Mobilità sostenibile, start up della green economy, rifiuti e risorse. Queste le tre categorie del premio Sviluppo Sostenibile 2015, il riconoscimento promosso da Fondazione per lo sviluppo sostenibile e da Ecomondo per le migliori realtà della green economy italiana. Si tratta di aziende distintisi per attività e progetti in grado di produrre rilevanti benefici ambientali, con un contenuto innovativo, positivi effetti economici e occupazionali e un potenziale di diffusione. I vincitori di quest'anno sono Bla Bla Car, BeonD di Torino e Mercatino di Verona, ma accanto a loro ci sono altre 27 aziende (e a cui verrà assegnata una targa di riconoscimento) che ci dimostrano che puntare sulla qualità e la tutela ambientale è mossa win-to-win. Sono realtà che, come spiega il Presidente della Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile, Edo Ronchi continuano a crescere ma soprattutto "sono quelle che hanno reagito meglio alla crisi e hanno migliori aspettative economiche. Oggi in Italia quasi una impresa su 2, il 42% , ha un indirizzo green. Il Premio, diventato ormai un appuntamento tradizionale. Si propone proprio di promuovere e far conoscere le buone pratiche e le tecnologie di successo di queste imprese italiane della green economy". Le tre aziende vincitrici del Premio Sviluppo Sostenibile 2015 BlaBla Car ha promosso la diffusione dell'uso condiviso dell'auto, contribuendo a ridurre la circolazione di auto o di altri mezzi di trasporto, utilizzando meglio, con più passeggeri, auto comunque già in circolazione, producendo quindi positivi effetti ambientali. BeonD, start up di Torino, ha realizzato il prototipo di nuovo veicolo elettrico XAM 2.0 dotato di un piccolo motore a combustione interna che alimenta un generatore elettrico in grado di caricare le batterie assicurando, con 10 litri di benzina, la percorrenza di ben 400 km . Il Mercatino, società di Verona, opera dal 1995 nel settore dell'intermediazione dell'usato ed è distribuita sull'intero territorio nazionale tramite una rete in franchising che conta ad oggi 200 punti vendita. La formula del conto terzi ideata consente a due soggetti diversi un'azione di guadagno (chi vende espone gratis il proprio usato) e una di risparmio (chi compra lo fa a prezzi inferiori a quelli di mercato).



Correnti di Jacopo Giliberto

6 novembre 2015

Il premio sviluppo sostenibile

Ad ecomondo anche la settima edizione del premio sviluppo sostenibile, con le aziende del “green made in italy” sul podio. l’iniziativa si è svolta con l’adesione del presidente repubblica sergio mattarella che ha conferito la medaglia all’iniziativa. sul ‘podio verde’ **blablacar**, la piattaforma di sharing mobility che permette di condividere i viaggi, **beond**, la start up che produce una innovativi auto elettrica da città e **mercantino**, la rete di franchising dell’usato che ha reso la cultura del riuso un asset industriale. queste le tre realtà produttive che hanno saputo interpretare al meglio le nuove tendenze della green economy nazionale, che hanno vinto il premio sviluppo sostenibile 2015, promosso dalla fondazione per lo sviluppo sostenibile e da ecomondo – rimini fiera. la commissione, formata da edo ronchi, silvia zamboni, barbara covili, walter facciotto, luciano morselli e roberto pelosi, quest’anno ha individuato i vincitori all’ interno di tre sezioni, mobilità sostenibile, start up della green economy, rifiuti e risorse. accanto ai tre vincitori, ci sono altre 27 aziende segnalate (9 per ogni settore) cui è stata consegnata una targa di riconoscimento. il premio dimostra che il green accomuna tutta l’italia, le aziende premiate arrivano, infatti, dal trentino alto adige fino alla sicilia, con una più consistente rappresentanza in lombardia ed emilia romagna.



Ambiente: premiate eccellenze green economy made in Italy

22/10/2015

Una piattaforma di sharing mobility che permette di condividere i viaggi, una start up che produce una innovativi auto elettrica da citta', una rete di franchising dell'usato che ha reso la cultura del riuso un asset industriale: sono queste le tre realta' che hanno vinto il Premio Sviluppo Sostenibile 2015, promosso dalla Fondazione per lo sviluppo sostenibile e da Ecomondo -Rimini Fiera. Le tre realta' produttive, informa una nota, hanno saputo interpretare al meglio le nuove tendenze della green economy nazionale. Il Premio ha avuto l'adesione del presidente della Repubblica che ha conferito una medaglia all'iniziativa. La Commissione, formata da Edo Ronchi, Silvia Zamboni, Barbara Covili, Walter Facciotto, Luciano Morselli e Roberto Pelosi, ha individuato i vincitori all'interno di tre sezioni, mobilita' sostenibile, start up della green economy, rifiuti e risorse. Il Primo premio e' stato assegnato a Bla Bla Car, BeonD di Torino e Mercatino di Verona. Accanto ai tre vincitori, ci sono altre 27 aziende segnalate (9 per ogni settore) cui verra' consegnata una targa di riconoscimento. "Le imprese che hanno puntato sulla qualita' ambientale - ha dichiarato il presidente della Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile, Edo Ronchi - continuano a crescere e sono quelle che hanno reagito meglio alla crisi e hanno migliori aspettative economiche e oggi in Italia quasi una impresa su 2, il 42% , ha un indirizzo green. Il Premio, diventato ormai un appuntamento tradizionale, si propone proprio di promuovere e far conoscere le buone pratiche e le tecnologie di successo di queste imprese italiane della green economy".

Le aziende premiate e segnalate si devono essere distinte per attivita' e progetti che producano rilevanti benefici ambientali, abbiano un contenuto innovativo, positivi effetti economici e occupazionali e un potenziale di diffusione.

BlaBlaCar, BeonD e Mercatino sul podio del 'green made in Italy'



5 novembre 2015

Roma, - Un podio tutto verde: BlaBlaCar, la piattaforma di sharing mobility che permette di condividere i viaggi, BeonD, la start up che produce una innovativa auto elettrica da città, e Mercatino, la rete di franchising dell'usato che ha reso la cultura del riuso un asset industriale. Sono queste le tre realtà produttive che hanno saputo interpretare al meglio le nuove tendenze della green economy nazionale e si sono aggiudicate il Premio Sviluppo Sostenibile 2015, promosso dalla Fondazione per lo sviluppo sostenibile e da Ecomondo - Rimini Fiera, con l'adesione del Presidente della Repubblica che ha conferito una medaglia all'iniziativa.

La Commissione quest'anno ha individuato i vincitori all'interno di tre sezioni: mobilità sostenibile, start up della green economy, rifiuti e risorse. Accanto ai tre vincitori, ci sono altre 27 aziende segnalate (9 per ogni settore) cui è stata consegnata una targa di riconoscimento. Il premio dimostra che il green accomuna tutta l'Italia, le aziende premiate arrivano, infatti, dal Trentino Alto Adige fino alla Sicilia, con una più consistente rappresentanza in Lombardia ed Emilia Romagna.

"Le imprese che hanno puntato sulla qualità ambientale - ha dichiarato il presidente della Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile, Edo Ronchi- continuano a crescere e sono quelle che hanno reagito meglio alla crisi e hanno migliori aspettative economiche e oggi in Italia quasi una impresa su 2, il 42%, ha un indirizzo green. Il premio, diventato ormai un appuntamento tradizionale, si propone proprio di



promuovere e far conoscere le buone pratiche e le tecnologie di successo di queste imprese italiane della green economy".

Le aziende premiate e segnalate si sono distinte per attività e progetti che producano rilevanti benefici ambientali, abbiano un contenuto innovativo, positivi effetti economici e occupazionali e un potenziale di diffusione. Ecco le tre aziende vincitrici del Premio Sviluppo Sostenibile 2015: BlaBlaCar, piattaforma attiva in 19 Paesi con 20 milioni di iscritti che mette in contatto automobilisti con posti liberi a bordo e passeggeri che desiderano viaggiare nella stessa direzione e sono disposti a condividere le spese della benzina e dell'eventuale pedaggio autostradale. L'iniziativa, nata in Francia nel 2006, è arrivata in Italia nel 2012 e da allora è in forte crescita.

BeonD è la start up di Torino che ha realizzato il prototipo di veicolo elettrico range extender Xam 2.0, un quadriciclo pesante della categoria L7e da 2 posti e una massa di 410 chilogrammi, lunga 2,8 metri, larga 2,3 m e alta 1,28 m e raggiunge la velocità massima di 80 km/h (autolimitata).

Come gli altri veicoli elettrici dispone di una batteria ricaricabile dalla rete in 6 ore, con un'autonomia di circa 70 km, ma, a differenza di altri, è dotato di un piccolo motore a combustione interna che alimenta un generatore elettrico in grado di caricare le batterie assicurando, con 10 litri di benzina, la percorrenza di ben 400 km. Un punto di partenza: l'idea è, infatti, di utilizzare le competenze ad alto livello acquisite per passare dal prototipo al prodotto.

Il Mercatino di Verona ha creato una rete di franchising dell'usato con 200 negozi che operano in 18 Regioni e 60 Province, che consente al proprietario di un bene usato di metterlo in vendita senza disfarsene perché rimane proprietario fino alla vendita avvenuta e al negozio che espone il bene di guadagnare una provvigione al momento della vendita. Con questo sistema mobili e oggetti di arredo, apparecchiature elettriche ed elettroniche, libri e capi di abbigliamento e altri beni usati che, con elevata probabilità e in buona parte sarebbero destinati ad alimentare la produzione di rifiuti, hanno una nuova vita, generando così valore economico, risparmio di risorse e riduzione dei rifiuti. Il Mercatino ha creato anche una piattaforma web per acquisti on line.

Oltre ai vincitori fra i partecipanti sono state segnalate altre 9 imprese che si sono distinte per ciascuno dei tre settori del premio: mobilità sostenibile, start up della green economy, rifiuti e risorse. Mobilità Sostenibile: Clear Channel Italia - Noventa, per un sistema di Bike sharing, integrato con i mezzi di trasporto; Ecoitalmotor - Roma, per lo scooter elettrico G-eco di 150 cc che percorre con una ricarica 100Km; eVeryride - Milano, per un'app che mostra su una mappa tutti i veicoli in car, bike, scooter sharing; I.LOG - Iniziative Logistiche - Genova, per un sistema di city logistics basato su 'microcasse'; Landi Renzo - Cavriago (Reggio Emilia), per il Nuovo Centro Tecnico RS nel campo dell'automotive; Magigas - Montale (Pistoia), per il D7, un additivo a base di bioetanolo da biomasse agricole; Sibeg - Catania, per il progetto 'Green Mobility' per rendere elettrico il parco di auto aziendali; Teknit - Ecomission - Genova, per un nuovo scooter elettrico, interamente Made in Italy;



Urban Bike Courier Sociale360 cooperativa sociale - Como, per il trasporto urbano di merci e di persone su tricicli elettrici.

Start Up della Green Economy: Cargopooling, per una piattaforma che agevola i contatti tra chi trasporta e chi vuole spedire merci; EggPlant - Polignano a Mare (Bari), per un sistema di trattamento acque reflue a zero rifiuti; Lebsc - Bologna, per trattare il cemento amianto con acque di lavaggio di pomodori; Next Energy - Mattarello (Trento), per la turbina Giralog per produrre energia elettrica; Nova Somor - Rimini, per Eliopompa NS1 che pompa l'acqua utilizzando il caldo del sole; Personal Factory - Simbario (Vibo Valentia), per un piccolo impianto robotizzato, per la produzione di malte; Solergy Italia - Roma, per Cogen Cpv produzione combinata di energia elettrica fotovoltaica ad alta concentrazione con cogenerazione termica; Techflue - Cazzago San Martino (Brescia), per la generazione di energia elettrica da onde marine; Venturini Franco - Farra di Soligo (Treviso), per Energaid, pareti e coperture climatizzate con energia prossima a zero.

Rifiuti e Risorse: Ambiente -San Vitaliano (Napoli), per 'Green House' un'isola ecologica mobile automatizzata; Ambientthesis - Segrate (Milano), per un impianto mobile per trattare terreni contaminati e inerti; Cartonspecialist - Settimo Milanese, per vaschette e piatti biodegradabili, compostabili e riciclabili; Chep Italia -- Milano, per un nuovo quarto di pallet realizzato con polipropilene riciclato; Ecocentro tecnologie ambientali - Gorle, per impianto trattamento rifiuti da spazzamento strade; Giunko - Bologna, per un'app che dal codice a barre di una confezione dice come differenziarla; Italferro - Divisione Ecofer - Roma, per la realizzazione di due impianti per il recupero del car fluff; Luigi Lavazza - Novamont, per la capsula compostabile per caffè espresso, realizzata in Mater-Bi; Solval- Rosignano Marittima, per il recupero di prodotti sodici residui derivati dalla depurazione dei fumi.

© Riproduzione Riservata



Aumentano i fatturati e le esportazioni delle imprese green

Lo dicono gli ultimi dati e lo dimostrano i risultati delle start up di cui parliamo qui. Che hanno successo applicando la regola delle 3 P: rispettare il Pianeta e le Persone. E, così, fare Profitti

di **Isabella Colombo** - 12 Novembre 2015



Planet, People and Profit. Le imprese che, sopravvissute alla crisi, adesso inseguono il successo devono applicare la regola delle “3 P”. Cioè, imparare a fare affari (Profit) con l’attenzione al Pianeta (Planet) e alle persone (People). «Gli imprenditori italiani lo hanno capito. Oggi quasi la metà delle nostre aziende è verde: il 27,5% è “Core green”, cioè vende prodotti e servizi ecologici, mentre il 14,5% è “Go Green”, ovvero realizza processi produttivi a basso impatto» spiega **Edo Ronchi**, ex ministro dell’Ambiente e presidente della Fondazione per lo sviluppo sostenibile. Questo ente ha appena presentato alla fiera Ecomondo di Rimini la prima Relazione sullo stato della green economy in Italia. «I dati dicono che chi ha puntato sulla qualità ambientale ha reagito meglio alla crisi e ha buone aspettative economiche». Nel 2014, quasi il 50% delle imprese verdi ha aumentato i guadagni contro il 10,2 % di quelle tradizionali. E sul fronte esportazioni, le prime hanno avuto una crescita del 46,3% contro il 12% delle seconde.

CHI PUNTA SULL’ECOLOGIA DEVE ESSERE PREMIATO «Le nostre sono realtà dinamiche, ma mediamente più piccole di quelle tradizionali e ancora deboli» nota Ronchi. «Perché si rafforzino e rappresentino il motore della ripresa, servono politiche favorevoli a innovazione e ricerca e una fiscalità che le premi, penalizzando invece chi continua a immettere anidride carbonica nell’atmosfera». Ma soprattutto servono idee nuove e vincenti. Come quelle delle aziende che hanno appena vinto il

premio Sviluppo Sostenibile 2015. Sono 3: **BlaBlaCar**, la piattaforma internazionale di car-sharing che, favorendo il contatto tra chi viaggia in auto e chi ha bisogno di un passaggio, riduce la circolazione dei veicoli; *BeonD*, start up torinese che ha progettato un veicolo elettrico con batterie che durano di più; e **Mercatino**, società veronese che in tutta Italia prende in conto terzi e rivende a poco i mobili usati che altrimenti finirebbero in discarica. «Funzionano le idee capaci di portare benefici all'ambiente, ma anche ricadute economiche e occupazionali e prospettive di diffusione. Perché non è affatto facile, come dicono gli anglosassoni, fare i greens, cioè i dollari, con il green» osserva Alessandro Pastore, direttore scientifico dell'Mba in Green Energy and Sustainable Businesses all'università di Bologna. «Non basta cambiare un macchinario o inventarsi un prodotto amico dell'ecologia: servono strategie e investimenti di lungo periodo e manager formati appositamente, che masticano gestione dell'innovazione verde e leggi internazionali sull'ambiente. Competenze non semplici da trovare perché questi professionisti si stanno formando adesso».

Altri “esempi da copiare” arrivano da aziende più piccole, ma vincenti: 3 le trovi sfogliando la gallery.

I contenitori in fibra di legno che salvano le foreste



Nel riciclo dei rifiuti industriali l'Italia è la migliore in Europa (recuperiamo il 72%), ma sulla differenziata siamo ancora al 47%. Vuol dire che ci sono ampi margini di innovazione per chi decide di investire su questo fronte. Come **Cartonspecialist**, azienda di Settimo Milanese (Mi) che ha ideato un materiale compostabile e riutilizzabile per contenitori alimentari (nella foto), il BIOPAP®. «È realizzato con fibre ottenute da legno di foreste certificate, dove per ogni albero tagliato viene effettuata una nuova piantumazione. Va in forno, in microonde e nel freezer» spiega il vicepresidente Maria Teresa Brassiolo. «Le attività di ristorazione salutare, come i punti bio e macrobiotici, hanno cominciato a chiedere prodotti non inquinanti, in linea con la loro filosofia green. Oggi vendiamo anche alle mense di scuole e ospedali e all'estero». Il fotovoltaico copre il fabbisogno energetico dello stabilimento, che è stato progettato per fare a meno della luce artificiale e, per quanto possibile, della climatizzazione.

Canale Energia&Ambiente

Un podio per le eccellenze del 'green made in Italy'

Settima edizione del Premio Sviluppo Sostenibile

22 ottobre, 2015



Una piattaforma di sharing mobility che permette di condividere i viaggi, una start up che produce una innovativa auto elettrica da città, una rete di franchising dell'usato che ha reso la cultura del riuso un asset industriale. Queste le tre realtà produttive, che hanno saputo interpretare al meglio le nuove tendenze della green economy nazionale, che hanno vinto il Premio Sviluppo Sostenibile 2015, promosso dalla Fondazione per lo sviluppo sostenibile e da Ecomondo - Rimini Fiera, con l'adesione del Presidente della Repubblica che ha conferito una medaglia all'iniziativa.

La Commissione, formata da Edo Ronchi, Silvia Zamboni, Barbara Covili, Walter Facciotto, Luciano Morselli e Roberto Pelosi, ha individuato i vincitori all'interno di tre sezioni, mobilità sostenibile, start up della green economy, rifiuti e risorse. Il Primo premio è stato assegnato a Bla Bla Car, BeonD di Torino e Mercatino di Verona. Accanto ai tre vincitori, ci sono altre 27 aziende segnalate (9 per ogni settore) cui verrà consegnata una targa di riconoscimento.

"Le imprese che hanno puntato sulla qualità ambientale - ha dichiarato il Presidente della Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile, Edo Ronchi - continuano a crescere e sono quelle che hanno reagito meglio alla crisi e hanno migliori aspettative economiche e oggi in Italia quasi una impresa su 2, il 42%, ha un indirizzo green. Il Premio, diventato ormai un appuntamento tradizionale, si propone proprio di promuovere e far conoscere le buone pratiche e le tecnologie di successo di queste imprese italiane della green economy".

Il premio sarà consegnato il 5 novembre a Rimini nell'ambito di Ecomondo.



BlaBlaCar, BeonD e Mercatino sul podio del 'green made in Italy'

Il premio consegnato a Rimini nell'ambito di Ecomondo



|ADN KRONOS

Roma, 5 nov. Un podio tutto verde: BlaBlaCar, la piattaforma di sharing mobility che permette di condividere i viaggi, BeonD, la start up che produce una innovativa auto elettrica da città, e Mercatino, la rete di franchising dell'usato che ha reso la cultura del riuso un asset industriale. Sono queste le tre realtà produttive che hanno saputo interpretare al meglio le nuove tendenze della green economy nazionale e si sono aggiudicate il Premio Sviluppo Sostenibile 2015, promosso dalla Fondazione per lo sviluppo sostenibile e da Ecomondo - Rimini Fiera, con l'adesione del Presidente della Repubblica che ha conferito una medaglia all'iniziativa.

La Commissione quest'anno ha individuato i vincitori all'interno di tre sezioni: mobilità sostenibile, start up della green economy, rifiuti e risorse. Accanto ai tre vincitori, ci sono altre 27 aziende segnalate (9 per ogni settore) cui è stata consegnata una targa di riconoscimento. Il premio dimostra che il green accomuna tutta l'Italia, le aziende premiate arrivano, infatti, dal Trentino Alto Adige fino alla Sicilia, con una più consistente rappresentanza in Lombardia ed Emilia Romagna.

"Le imprese che hanno puntato sulla qualità ambientale - ha dichiarato il presidente della Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile, Edo Ronchi- continuano a crescere e sono quelle che hanno reagito meglio alla crisi e hanno migliori aspettative economiche e oggi in Italia quasi una impresa su 2, il 42%, ha un indirizzo green. Il



premio, diventato ormai un appuntamento tradizionale, si propone proprio di promuovere e far conoscere le buone pratiche e le tecnologie di successo di queste imprese italiane della green economy".

Le aziende premiate e segnalate si sono distinte per attività e progetti che producano rilevanti benefici ambientali, abbiano un contenuto innovativo, positivi effetti economici e occupazionali e un potenziale di diffusione. Ecco le tre aziende vincitrici del Premio Sviluppo Sostenibile 2015: BlaBlaCar, piattaforma attiva in 19 Paesi con 20 milioni di iscritti che mette in contatto automobilisti con posti liberi a bordo e passeggeri che desiderano viaggiare nella stessa direzione e sono disposti a condividere le spese della benzina e dell'eventuale pedaggio autostradale. L'iniziativa, nata in Francia nel 2006, è arrivata in Italia nel 2012 e da allora è in forte crescita.

BeonD è la start up di Torino che ha realizzato il prototipo di veicolo elettrico range extender Xam 2.0, un quadriciclo pesante della categoria L7e da 2 posti e una massa di 410 chilogrammi, lunga 2,8 metri, larga 2,3 m e alta 1,28 m e raggiunge la velocità massima di 80 km/h (autolimitata).

Come gli altri veicoli elettrici dispone di una batteria ricaricabile dalla rete in 6 ore, con un'autonomia di circa 70 km, ma, a differenza di altri, è dotato di un piccolo motore a combustione interna che alimenta un generatore elettrico in grado di caricare le batterie assicurando, con 10 litri di benzina, la percorrenza di ben 400 km. Un punto di partenza: l'idea è, infatti, di utilizzare le competenze ad alto livello acquisite per passare dal prototipo al prodotto.

Il Mercatino di Verona ha creato una rete di franchising dell'usato con 200 negozi che operano in 18 Regioni e 60 Province, che consente al proprietario di un bene usato di metterlo in vendita senza disfarsene perché rimane proprietario fino alla vendita avvenuta e al negozio che espone il bene di guadagnare una provvigione al momento della vendita. Con questo sistema mobili e oggetti di arredo, apparecchiature elettriche ed elettroniche, libri e capi di abbigliamento e alti beni usati che, con elevata probabilità e in buona parte sarebbero destinati ad alimentare la produzione di rifiuti, hanno una nuova vita, generando così valore economico, risparmio di risorse e riduzione dei rifiuti. Il Mercatino ha creato anche una piattaforma web per acquisti on line.

Oltre ai vincitori fra i partecipanti sono state segnalate altre 9 imprese che si sono distinte per ciascuno dei tre settori del premio: mobilità sostenibile, start up della green economy, rifiuti e risorse. Mobilità Sostenibile: Clear Channel Italia - Noventa, per un sistema di Bike sharing, integrato con i mezzi di trasporto; Ecoitalmotor - Roma, per lo scooter elettrico G-eco di 150 cc che percorre con una ricarica 100Km; eVeryride - Milano, per un'app che mostra su una mappa tutti i veicoli in car, bike, scooter sharing; I.LOG - Iniziative Logistiche - Genova, per un sistema di city logistics basato su 'microcasce'; Landi Renzo - Cavriago (Reggio Emilia), per il Nuovo Centro Tecnico RS nel campo dell'automotive; Magigas - Montale (Pistoia), per il D7, un additivo a base di bioetanolo da biomasse agricole; Sibeg - Catania, per il progetto 'Green Mobility' per rendere elettrico il parco di auto aziendali; Teknit - Ecomission - Genova, per un nuovo scooter elettrico, interamente Made in Italy;



Urban Bike Courier Sociale360 cooperativa sociale - Como, per il trasporto urbano di merci e di persone su tricicli elettrici.

Start Up della Green Economy: Cargopooling, per una piattaforma che agevola i contatti tra chi trasporta e chi vuole spedire merci; EggPlant - Polignano a Mare (Bari), per un sistema di trattamento acque reflue a zero rifiuti; Lebisc - Bologna, per trattare il cemento amianto con acque di lavaggio di pomodori; Next Energy - Mattarello (Trento), per la turbina Giralog per produrre energia elettrica; Nova Somor - Rimini, per Eliopompa NS1 che pompa l'acqua utilizzando il caldo del sole; Personal Factory - Simbario (Vibo Valentia), per un piccolo impianto robotizzato, per la produzione di malte; Solergy Italia - Roma, per Cogen Cpv produzione combinata di energia elettrica fotovoltaica ad alta concentrazione con cogenerazione termica; Techflue - Cazzago San Martino (Brescia), per la generazione di energia elettrica da onde marine; Venturini Franco - Farra di Soligo (Treviso), per Energaid, pareti e coperture climatizzate con energia prossima a zero.

Rifiuti e Risorse: Ambiente -San Vitaliano (Napoli), per 'Green House' un'isola ecologica mobile automatizzata; Ambientthesis - Segrate (Milano), per un impianto mobile per trattare terreni contaminati e inerti; Cartonspecialist - Settimo Milanese, per vaschette e piatti biodegradabili, compostabili e riciclabili; Chep Italia -- Milano, per un nuovo quarto di pallet realizzato con polipropilene riciclato; Ecocentro tecnologie ambientali - Gorle, per impianto trattamento rifiuti da spazzamento strade; Giunko - Bologna, per un'app che dal codice a barre di una confezione dice come differenziarla; Italferro - Divisione Ecofer - Roma, per la realizzazione di due impianti per il recupero del car fluff; Luigi Lavazza - Novamont, per la capsula compostabile per caffè espresso, realizzata in Mater-Bi; Solval- Rosignano Marittima, per il recupero di prodotti sodici residui derivati dalla depurazione dei fumi.



Green economy, ecco le imprese più sostenibili in Italia

Bla Bla Car, BeonD e Mercatino hanno ricevuto il “Premio Sviluppo Sostenibile 2015” per aver puntato sulla qualità ambientale

di Ida Artiaco
novembre 13, 2015

*

Hanno saputo interpretare al meglio le nuove tendenze dettate dalla **green economy** in Italia, hanno puntato tutto sulla **qualità ambientale** e hanno fatto dell'**efficienza**, anche e soprattutto energetica, il volano per reagire e lasciare dietro le spalle la crisi economica degli ultimi anni. Per questo **Bla Bla Car**, la famosa piattaforma di sharing mobility, insieme a **BeonD**, startup che produce auto elettriche per le città, e **Mercatino**, rete di franchising dell'usato, hanno ricevuto il “**Premio Sviluppo Sostenibile 2015**”.

I numeri del fenomeno. Un riconoscimento importante, che da anni viene conferito dalla **Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile** alle eccellenze italiane che con le loro attività e progetti abbiano prodotto **benefici ambientali** ed economici, distinguendosi per l'alto grado di **innovazione** e **creatività** raggiunti. D'altronde, le **aziende verdi** sono diventate col tempo il vero motore dell'economia nazionale. Secondo gli ultimi dati sulla **green economy** diffusi proprio dalla Fondazione e da Enea, il 98% degli imprenditori afferma che si deve puntare sul **risparmio** e l'uso efficiente di energia e risorse.

BlaBla Car. Proprio come ha fatto **BlaBla Car**. La famosa **piattaforma di car sharing**, che permette di condividere i propri viaggi sia a breve che a lunga percorrenza, si è piazzata al primo posto tra le **aziende sostenibili** italiane. Attiva in ben 19 paesi nel mondo con oltre 20 milioni di utenti, l'iniziativa, nata in Francia nel 2006, è arrivata in Italia nel 2012 e ha contribuito ad abbattere **l'inquinamento** generato dall'uso eccessivo di automobili.

BeonD. La **mobilità sostenibile** è anche il core business di **BeonD**, startup di Torino, premiata per il suo nuovissimo **prototipo di automobile elettrica** XAM 2.0. L'invenzione è destinata in particolare all'utilizzo nelle grandi **città** per ridurre la presenza di Co2 nell'atmosfera. Caratteristica del veicolo è la presenza di un **piccolo**



motore a combustione interna che alimenta il generatore elettrico in grado di caricare le batterie assicurando la percorrenza fino a 400 chilometri.

Mercatino. Sul podio delle eccellenze italiane della green economy è salito anche il **Mercatino**, società di Verona che da vent'anni opera nel settore dell'usato. La sua originalità sta nell'aver creato un **sistema** grazie quale molti **oggetti vintage**, che altrimenti finirebbero in **discarica**, hanno una nuova vita, generando valore economico, risparmio e **riduzione dei rifiuti**. Insieme a loro sono state premiate altre 27 aziende italiane che si sono particolarmente distinte per i loro progetti di **eco-innovazione**. Non è un caso, perché, come ha dichiarato Edo Ronchi, presidente della Fondazione, "le imprese che hanno puntato sulla qualità ambientale continuano a crescere e sono quelle che hanno reagito meglio alla crisi. Oggi in Italia quasi una azienda su 2 ha un indirizzo green".



Ecomondo: BlaBlaCar, BeonD e Mercatino vincono il Premio Sviluppo Sostenibile 2015



BlaBlaCar, BeonD e Mercatino sono i vincitori del Premio Sviluppo Sostenibile 2015 che ad Ecomondo ha premiato e segnalato le imprese che hanno puntato sulla qualità ambientale

06 novembre, 2015

BlaBlaCar, la piattaforma di sharing mobility che permette di condividere i viaggi, BeonD, la start up che produce una innovativi auto elettrica da città e Mercatino, la rete di franchising dell'usato che ha reso la cultura del riuso un asset industriale. Questi i tre vincitori che nel corso di Ecomondo sono stati premiato per aver vinto il Premio Sviluppo Sostenibile 2015, promosso dalla Fondazione per lo sviluppo sostenibile e da Ecomondo - Rimini Fiera, con l'adesione del Presidente della Repubblica che ha conferito una medaglia all'iniziativa.

I vincitori, scelti da una Commissione formata da Edo Ronchi, Silvia Zamboni, Barbara Covili, Walter Facciotto, Luciano Morselli e Roberto Pelosi, sono stati individuati all' interno di tre sezioni: mobilità sostenibile, start up della green



economy, rifiuti e risorse. Accanto ai tre vincitori, ci sono altre 27 aziende segnalate (9 per ogni settore) cui è stata consegnata una targa di riconoscimento.

"Le imprese che hanno puntato sulla qualità ambientale continuano a crescere e sono quelle che hanno reagito meglio alla crisi e hanno migliori aspettative economiche e oggi in Italia quasi una impresa su 2, il 42% , ha un indirizzo green", ha detto il Presidente della Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile, Edo Ronchi. "Il Premio si propone proprio di promuovere e far conoscere le buone pratiche e le tecnologie di successo di queste imprese italiane della green economy".

Per la sezione "mobilità sostenibile" il premio è andato dunque a BlaBlaCar, la più grande piattaforma al mondo, attiva in 19 Paesi con 20 milioni di iscritti, che mette in contatto automobilisti con posti liberi a bordo e passeggeri che desiderano viaggiare nella stessa direzione e sono disposti a condividere le spese della benzina e dell'eventuale pedaggio autostradale. La piattaforma è progettata per creare una community sicura e affidabile attraverso la verifica dei profili degli utenti interessati. BlaBla Car ha promosso la diffusione dell'uso condiviso dell'auto ,contribuendo a ridurre la circolazione di auto o di altri mezzi di trasporto, utilizzando meglio, con più passeggeri, auto comunque già in circolazione, producendo quindi positivi effetti ambientali. L'iniziativa, nata in Francia nel 2006, è arrivata in Italia nel 2012 e da allora è in forte crescita.

Per le "start up della green economy" è stata premiata BeonD, incubata presso I3P, che ha ottenuto il riconoscimento grazie allo sviluppo dell'innovativo prototipo di veicolo elettrico XAM 2.0. Il mezzo è un quadriciclo pesante a due posti con una massa di 410 chilogrammi. È lungo 2,8 metri, largo 2,3 m, alto 1,28 m e raggiunge la velocità massima di 80 km/h (autolimitata). Dispone di una batteria ricaricabile dalla rete in 6 ore che gli permette di avere un'autonomia di circa 70 km. La grande innovazione di questo piccolo veicolo elettrico, destinato principalmente alla mobilità urbana (personale ma anche delle consegne ultimo miglio o del car sharing), sta nella dotazione di un "Range Extender": un piccolo motore a combustione interna che alimenta un generatore elettrico in grado di caricare le batterieassicurando, con 10 litri di benzina, la percorrenza di ben 400 km. Un progetto che si inserisce in un territorio storicamente legato all'automotive e che oggi guarda con molta attenzione alle nuove forme della mobilità. Intorno a BeonD si è già creata una filiera di venti imprese piemontesi pronte a investire su XAM 2.0. "XAM 2.0 non è che il punto di partenza, l'idea è di utilizzare le competenze ad alto livello acquisite per passare dal prototipo al prodotto" ha aggiunto Massimiliana Carello, ingegnere e ricercatore del Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale che ha ritirato il premio ad Ecomondo. "Contiamo di assumere tra i 10 e i 15 ingegneri con profili professionali alti (ad esempio con dottorato di ricerca) nei prossimi cinque anni, mentre attorno all'intero progetto le ricadute potranno essere molto più grandi".

Infine, la sezione Rifiuti e Risorse ha visto vincitore "Il Mercatino" di Verona, una rete di franchising dell'usato con 200 negozi che operano in 18 Regioni e 60 Province, che consente al proprietario di un bene usato di metterlo in vendita senza disfarsene perché rimane proprietario fino alla vendita avvenuta e al negozio che espone il bene di guadagnare una provvigione al momento della vendita. Con questo sistema,



semplice e funzionale, mobili e oggetti di arredo, apparecchiature elettriche ed elettroniche, libri e capi di abbigliamento e alti beni usati che ,con elevata probabilità e in buona parte sarebbero destinati ad alimentare la produzione di rifiuti, hanno una nuova vita, generando così valore economico, risparmio di risorse e riduzione dei rifiuti,. Il Mercatino ha creato anche una piattaforma web per acquisti on line.

Oltre ai vincitori fra i partecipanti sono state segnalate altre 9 imprese che si sono distinte per ciascuno dei tre settori del premio: mobilità sostenibile, start up della green economy, rifiuti e risorse. .



Premio Sviluppo Sostenibile 2015: a Ecomondo premiate le aziende green italiane

Novembre 5, 2015



Oltre 30 le aziende italiane premiate a Ecomondo per le categorie mobilità sostenibile, start up della green economy, rifiuti e risorse. Sul gradino più alto del podio: BlaBlaCar, BeonD e Mercatino.

Giovedì 5 novembre a Ecomondo è andata in scena la settima edizione del Premio Sviluppo Sostenibile - promosso dalla Fondazione per lo sviluppo sostenibile e da Ecomondo - Rimini Fiera, che come ogni anno ha assegnato un riconoscimento alle realtà produttive che hanno saputo interpretare al meglio le nuove tendenze della green economy nazionale. Realtà diverse ma accomunate da uno stesso principio: la volontà di fare business mettendo al centro un nuovo approccio, ispirato ai principi della sharing economy e della circular economy. Tutte le realtà che si sono collocate sui gradini più alti del podio per l'edizione 2015 si possono infatti definire delle aziende "core green" - per usare un'espressione proposta durante gli Stati



Generali della Green Economy - ovvero che hanno alla nascita un'impostazione vicina ai temi della sostenibilità.

La Commissione che ha assegnato il Premio - formata da Edo Ronchi, Silvia Zamboni, Barbara Covili, Walter Facciotto, Luciano Morselli e Roberto Pelosi - ha individuato i vincitori all' interno di tre sezioni: mobilità sostenibile, start up della green economy, rifiuti e risorse. Le aziende premiate e segnalate si sono distinte per attività e progetti che producano rilevanti benefici ambientali, abbiano un contenuto innovativo, positivi effetti economici e occupazionali e un potenziale di diffusione. Ecco le tre aziende vincitrici del Premio Sviluppo Sostenibile 2015:

BlaBlaCar è la più grande piattaforma al mondo - attiva in 19 Paesi con 20 milioni di iscritti - che mette in contatto automobilisti con posti liberi a bordo e passeggeri che cercano un passaggio e sono disposti a condividere le spese. La piattaforma è progettata per creare una community sicura e affidabile attraverso la verifica dei profili degli utenti. BlaBlaCar promuove la diffusione dell'uso condiviso dell'auto, contribuendo a ridurre il numero dei veicoli in circolazione, con effetti positivi sull'ambiente.

BeonD è la start up di Torino che ha realizzato il prototipo di veicolo elettrico range extender XAM 2.0 destinato principalmente alla mobilità urbana (sia privata che car sharing). Come gli altri veicoli elettrici dispone di una batteria ricaricabile dalla rete in 6 ore, con un'autonomia di circa 70 km; inoltre, è dotato di un piccolo motore a combustione interna che alimenta un generatore elettrico in grado di caricare le batterie assicurando, con 10 litri di benzina, la percorrenza di ben 400 km.

Il Mercatino di Verona ha creato una rete di franchising dell'usato con 200 negozi che operano in 18 Regioni e 60 Province, che consente al proprietario di un bene usato di metterlo in vendita tramite un negozio, che espone il bene e guadagna una provvigione al momento della vendita. Con questo sistema, semplice e funzionale, mobili e oggetti di arredo, apparecchiature elettriche ed elettroniche, libri e capi di abbigliamento e alti beni usati hanno una nuova vita, generando così valore economico, risparmio di risorse e riduzione dei rifiuti.

Oltre ai vincitori fra i partecipanti sono state segnalate altre 9 imprese che si sono distinte per ciascuno dei tre settori del premio:

Mobilità Sostenibile

- Clear Channel Italia - Noventa, per un sistema di Bike sharing, integrato con i mezzi di trasporto. Ecoitalmotor - Roma, per lo scooter elettrico G-eco di 150 cc, che percorre con una ricarica 100Km e Veryride -- Milano, per un'app che mostra su una mappa tutti i veicoli in car, bike, scooter sharing
- I.LOG - Iniziative Logistiche - Genova, per un sistema di city logistics basato su "microcasse"
- Landi Renzo - Cavriago (RE), per il Nuovo Centro Tecnico RS nel campo dell'automotive.
- Magigas - Montale (Pistoia), per il D7® : un additivo a base di bioetanolo da biomasse agricole
- SIBEG - Catania, per il progetto "Green Mobility "per rendere elettrico il parco di auto aziendali



- Teknit - Ecomission - Genova, per un nuovo scooter elettrico, interamente Made in Italy
- Urban Bike Courier Sociale360 cooperativa sociale - Como, per" il trasporto urbano di merci e di persone su tricicli elettrici.

Start Up della Green Economy

- Cargopooling per una piattaforma che agevola i contatti tra chi trasporta e chi vuole spedire merci
- EggPlant - Polignano a Mare (BA), per un sistema di trattamento acque reflue a zero rifiuti
- LEBSC - Bologna, per trattare il cemento amianto con acque di lavaggio di pomodori
- Next Energy - Mattarello(TN), per la turbina Giralog per produrre energia elettrica
- Nova Somor - Rimini, per Eliopompa NS1 che pompa l'acqua utilizzando il caldo del sole.
- Personal Factory - Simbario (VV), per un piccolo impianto robotizzato, per la produzione di malte.
- Solergy Italia - Roma, per Cogen CPV produzione combinata di energia elettrica fotovoltaica ad alta concentrazione ,con cogenerazione termica
- TECHFLUE - Cazzago San Martino (BS), per la generazione di energia elettrica da onde marine.,
- Venturini Franco - Farra di Soligo (TV), per ENERG Aid, pareti e coperture climatizzate con energia prossima a zero.

Rifiuti e Risorse

- AMBIENTE -San Vitaliano (NA), per"GREEN HOUSE" un' isola ecologica mobile automatizzata..
- AMBIENTHESIS - Segrate (MI), per un impianto mobile per trattare terreni contaminati e inerti
- CARTONSPECIALIST- Settimo Milanese, per vaschette e piatti biodegradabili, compostabili e riciclabili.
- CHEP Italia - Milano, per un nuovo quarto di pallet realizzato con polipropilene riciclato,
- ECOCENTRO TECNOLOGIE AMBIENTALI. Gorle, per impianto trattamento rifiuti da spazzamento strade
- Giunko -Bologna, per un'app che dal codice a barre di una confezione dice come differenziarla.
- Italferro - Divisione Ecofer -- Roma, per la realizzazione di due impianti per il recupero del car fluff
- LUIGI LAVAZZA -Novamont, per la capsula compostabile per caffè espresso, realizzata in Mater-Bi.
- Solval- Rosignano Marittima, per il recupero di prodotti sodici residui derivati dalla depurazione dei fumi.



RASSEGNA STAMPA

Fondatore e direttore
Angelo Maria Perrino

BlaBlaCar, BeonD e Mercatino sul podio del 'green made in Italy'

Il premio consegnato a Rimini nell'ambito di Ecomondo

5 novembre 2015- 13:54



Roma, 5 nov. - Un podio tutto verde: BlaBlaCar, la piattaforma di sharing mobility che permette di condividere i viaggi, BeonD, la start up che produce una innovativa auto elettrica da città, e Mercatino, la rete di franchising dell'usato che ha reso la cultura del riuso un asset industriale. Sono queste le tre realtà produttive che hanno saputo interpretare al meglio le nuove tendenze della green economy nazionale e si sono aggiudicate il Premio Sviluppo Sostenibile 2015, promosso dalla Fondazione per lo sviluppo sostenibile e da Ecomondo - Rimini Fiera, con l'adesione del Presidente della Repubblica che ha conferito una medaglia all'iniziativa. La Commissione quest'anno ha individuato i vincitori all'interno di tre sezioni: mobilità sostenibile, start up della green economy, rifiuti e risorse. Accanto ai tre vincitori, ci sono altre 27 aziende segnalate (9 per ogni settore) cui è stata consegnata una targa di riconoscimento. Il premio dimostra che il green accomuna tutta l'Italia, le aziende premiate arrivano, infatti, dal Trentino Alto Adige fino alla Sicilia, con una più consistente rappresentanza in Lombardia ed Emilia Romagna. "Le imprese che hanno puntato sulla qualità ambientale - ha dichiarato il presidente della Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile, Edo Ronchi- continuano a crescere e sono quelle che hanno reagito meglio alla crisi e hanno migliori aspettative economiche e oggi in Italia quasi



una impresa su 2, il 42%, ha un indirizzo green. Il premio, diventato ormai un appuntamento tradizionale, si propone proprio di promuovere e far conoscere le buone pratiche e le tecnologie di successo di queste imprese italiane della green economy". Le aziende premiate e segnalate si sono distinte per attività e progetti che producano rilevanti benefici ambientali, abbiano un contenuto innovativo, positivi effetti economici e occupazionali e un potenziale di diffusione. Ecco le tre aziende vincitrici del Premio Sviluppo Sostenibile 2015: BlaBlaCar, piattaforma attiva in 19 Paesi con 20 milioni di iscritti che mette in contatto automobilisti con posti liberi a bordo e passeggeri che desiderano viaggiare nella stessa direzione e sono disposti a condividere le spese della benzina e dell'eventuale pedaggio autostradale. L'iniziativa, nata in Francia nel 2006, è arrivata in Italia nel 2012 e da allora è in forte crescita. BeonD è la start up di Torino che ha realizzato il prototipo di veicolo elettrico range extender Xam 2.0, un quadriciclo pesante della categoria L7e da 2 posti e una massa di 410 chilogrammi, lunga 2,8 metri, larga 2,3 m e alta 1,28 m e raggiunge la velocità massima di 80 km/h (autolimitata). Come gli altri veicoli elettrici dispone di una batteria ricaricabile dalla rete in 6 ore, con un'autonomia di circa 70 km, ma, a differenza di altri, è dotato di un piccolo motore a combustione interna che alimenta un generatore elettrico in grado di caricare le batterie assicurando, con 10 litri di benzina, la percorrenza di ben 400 km. Un punto di partenza: l'idea è, infatti, di utilizzare le competenze ad alto livello acquisite per passare dal prototipo al prodotto. Il Mercatino di Verona ha creato una rete di franchising dell'usato con 200 negozi che operano in 18 Regioni e 60 Province, che consente al proprietario di un bene usato di metterlo in vendita senza disfarsene perché rimane proprietario fino alla vendita avvenuta e al negozio che espone il bene di guadagnare una provvigione al momento della vendita. Con questo sistema mobili e oggetti di arredo, apparecchiature elettriche ed elettroniche, libri e capi di abbigliamento e altri beni usati che, con elevata probabilità e in buona parte sarebbero destinati ad alimentare la produzione di rifiuti, hanno una nuova vita, generando così valore economico, risparmio di risorse e riduzione dei rifiuti. Il Mercatino ha creato anche una piattaforma web per acquisti on line. Oltre ai vincitori fra i partecipanti sono state segnalate altre 9 imprese che si sono distinte per ciascuno dei tre settori del premio: mobilità sostenibile, start up della green economy, rifiuti e risorse. Mobilità Sostenibile: Clear Channel Italia - Noventa, per un sistema di Bike sharing, integrato con i mezzi di trasporto; Ecoitalmotor - Roma, per lo scooter elettrico G-eco di 150 cc che percorre con una ricarica 100Km; eVeryride - Milano, per un'app che mostra su una mappa tutti i veicoli in car, bike, scooter sharing; I.LOG - Iniziative Logistiche - Genova, per un sistema di city logistics basato su 'microcasce'; Landi Renzo - Cavriago (Reggio Emilia), per il Nuovo Centro Tecnico RS nel campo dell'automotive; Magigas - Montale (Pistoia), per il D7, un additivo a base di bioetanolo da biomasse agricole; Sibeg - Catania, per il progetto 'Green Mobility' per rendere elettrico il parco di auto aziendali; Teknit - Ecomission - Genova, per un nuovo scooter elettrico, interamente Made in Italy; Urban Bike Courier Sociale360 cooperativa sociale - Como, per il trasporto urbano di merci e di persone su tricicli elettrici. Start Up della Green Economy: Cargopooling, per una piattaforma che agevola i contatti tra chi trasporta e chi vuole spedire merci; EggPlant - Polignano a Mare (Bari), per un sistema di trattamento acque reflue a zero rifiuti; Lebsc -



Bologna, per trattare il cemento amianto con acque di lavaggio di pomodori; Next Energy - Mattarello (Trento), per la turbina Giralog per produrre energia elettrica; Nova Somor - Rimini, per Eliopompa NS1 che pompa l'acqua utilizzando il caldo del sole; Personal Factory - Simbario (Vibo Valentia), per un piccolo impianto robotizzato, per la produzione di malte; Solergy Italia - Roma, per Cogen Cpv produzione combinata di energia elettrica fotovoltaica ad alta concentrazione con cogenerazione termica; Techflue - Cazzago San Martino (Brescia), per la generazione di energia elettrica da onde marine; Venturini Franco - Farra di Soligo (Treviso), per Energaid, pareti e coperture climatizzate con energia prossima a zero. Rifiuti e Risorse: Ambiente - San Vitaliano (Napoli), per 'Green House' un'isola ecologica mobile automatizzata; Ambientthesis - Segrate (Milano), per un impianto mobile per trattare terreni contaminati e inerti; Cartonspecialist - Settimo Milanese, per vaschette e piatti biodegradabili, compostabili e riciclabili; Chep Italia -- Milano, per un nuovo quarto di pallet realizzato con polipropilene riciclato; Ecocentro tecnologie ambientali - Gorle, per impianto trattamento rifiuti da spazzamento strade; Giunko - Bologna, per un'app che dal codice a barre di una confezione dice come differenziarla; Italferro - Divisione Ecofer - Roma, per la realizzazione di due impianti per il recupero del car fluff; Luigi Lavazza - Novamont, per la capsula compostabile per caffè espresso, realizzata in Mater-Bi; Solval- Rosignano Marittima, per il recupero di prodotti sodici residui derivati dalla depurazione dei fumi.

Premio Sviluppo Sostenibile: vincono Bla Bla Car, BeonD e Mercatino

Scritto da Anna Tita Gallo

BlaBlaCar, BeonD e Il Mercatino: sono i vincitori del **Premio Sviluppo Sostenibile 2015**, promosso dalla Fondazione per lo sviluppo sostenibile e da **Ecomondo - Rimini Fiera**, con l'adesione del Presidente della Repubblica che ha conferito una medaglia all'iniziativa. Sarà consegnato il 5 novembre. Una piattaforma di sharing mobility che permette di condividere i viaggi, una start up che produce una innovativa auto elettrica da città, una rete di franchising dell'usato che ha reso la cultura del riuso un asset industriale. Sono queste le 3 realtà produttive che hanno saputo interpretare al meglio le **nuove tendenze della green economy nazionale**, scelte come vincitrici del Premio Sviluppo Sostenibile 2015. La Commissione era formata da **Edo Ronchi, Silvia Zamboni, Barbara Covili, Walter Facciotto, Luciano Morselli e Roberto Pelosi**, e ha scelto i migliori di 3 sezioni: mobilità sostenibile, start up della green economy, rifiuti e risorse. Accanto ai 3 vincitori ci sono poi altre 27 aziende segnalate (9 per ogni settore) a cui verrà consegnata una targa di riconoscimento.

BLABLA CAR – E' una delle più grandi piattaforme al mondo, attiva in 19 Paesi con 20 milioni di iscritti. Mette in contatto automobilisti con posti liberi a bordo e passeggeri che desiderano viaggiare nella stessa direzione e sono disposti a condividere le spese della benzina e dell'eventuale pedaggio autostradale. E' progettata per creare una community sicura e affidabile attraverso la verifica dei profili degli utenti interessati. Ha promosso la diffusione dell'uso condiviso dell'auto, contribuendo a **ridurre la circolazione di auto o di altri mezzi di trasporto**, utilizzando meglio, con più passeggeri, auto comunque già in circolazione, producendo quindi positivi effetti ambientali. Nata in Francia nel 2006, è arrivata in Italia nel 2012.

BEOND – E' una start up di Torino che ha realizzato il prototipo di nuovo veicolo elettrico **XAM 2.0** innovativo in grado di contribuire alla diffusione dei veicoli elettrici, in particolare nelle città, con benefici nella riduzione dell'inquinamento urbano. XAM 2.0 ha 2 posti pesa 410 chili è lunga 2,8 metri, larga 2,3 e alta 1,28 e raggiunge la velocità massima di 80 Km/h. Dispone di una batteria ricaricabile dalla rete in 6 ore, con un'autonomia di circa 70 km, ma **a differenza di altri veicoli elettrici è dotata di un piccolo motore a combustione interna** che alimenta un generatore elettrico in grado di caricare le batterie assicurando, con 10 litri di benzina, la percorrenza di ben 400 km.

IL MERCATINO - Società di Verona, opera dal 1995 nel settore dell'intermediazione dell'usato ed è distribuita sull'intero territorio nazionale tramite una rete in franchising che conta ad oggi 200 punti vendita. La formula del conto terzi ideata consente a due soggetti diversi un'azione di guadagno (chi vende espone



gratis il proprio usato) e una di risparmio (chi compra lo fa a prezzi inferiori a quelli di mercato). Con questo sistema, semplice e funzionale, mobili e oggetti di arredo, apparecchiature elettriche ed elettroniche, libri e capi di abbigliamento e altri beni usati che, con elevata probabilità e in buona parte sarebbero destinati ad alimentare la produzione di rifiuti, hanno una nuova vita, **generando così valore economico, risparmio di risorse e riduzione dei rifiuti**. Ha anche creato una piattaforma Web per acquisti online.

*“Le imprese che hanno puntato sulla qualità continuano a crescere e sono quelle che hanno reagito meglio alla crisi e hanno migliori aspettative economiche e oggi in Italia quasi una impresa su 2, il 42% , ha un indirizzo green. Il Premio, diventato ormai un appuntamento tradizionale., si propone proprio di promuovere e far conoscere le buone pratiche e le tecnologie di successo di queste imprese italiane della green economy”, ha dichiarato il Presidente della Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile, **Edo Ronchi**. Segnaliamo anche le altre 27 aziende che si sono distinte:*

Mobilità Sostenibile

Clear Channel Italia - Noventa, per un sistema di Bike sharing, integrato con i mezzi di trasporto.

Ecoitalmotor - Roma, per lo scooter elettrico G-eco di 150 cc, che percorre con una sola ricarica 100 Km.

eVeryride – Milano, per un’app che mostra su una mappa tutti i veicoli in car, bike, scooter sharing I.LOG – Iniziative Logistiche – Genova, per un sistema di city logistics basato su “microcasce”

Landi Renzo - Cavriago (RE), per il Nuovo Centro Tecnico RS nel campo dell’automotive.

Magigas - Montale (Pistoia), per il D7® : un additivo a base di bioetanolo da biomasse agricole

SIBEG – Catania, per il progetto “Green Mobility “per rendere elettrico il parco di auto aziendali Teknit –

Ecomission – Genova, per un nuovo scooter elettrico, interamente Made in Italy

Urban Bike CourierSociale360 cooperativa sociale - Como, per” il trasporto urbano di merci e di persone su tricicli elettrici.

Start Up della Green Economy

Cargopooling per una piattaforma che agevola i contatti tra chi trasporta e chi vuole spedire merci

EggPlant - Polignano a Mare (BA), per un sistema di trattamento acque reflue a zero rifiuti

LEBSC - Bologna, per trattare il cemento amianto con acque di lavaggio di pomodori

Next Energy - Mattarello(TN), per la turbina Giralog per produrre energia elettrica

Nova Somor – Rimini, per Eliopompa NS1 che pompa l’acqua utilizzando il caldo del sole.

Personal Factory - Simbario (VV), per un piccolo impianto robotizzato, per la produzione di malte.

Solergy Italia – Roma, per Cogen CPV produzione combinata di energia elettrica fotovoltaica ad alta concentrazione ,con cogenerazione termica.

TECHFLUE - Cazzago San Martino (BS), per la generazione di energia elettrica da onde marine.

Venturini Franco - Farra di Soligno (TV), per ENERGAID, climatizzazione di pareti e coperture



Rifiuti e Risorse

AMBIENTE -San Vitaliano (NA), per“GREEN HOUSE” un’ isola ecologica mobile automatizzata.

AMBIENTHESIS - Segrate (MI), per un impianto mobile per trattare terreni contaminati e inerti

CARTONSPECIALIST- Settimo Milanese, per vaschette e piatti biodegradabili, compostabili e riciclabili.

CHEP Italia – Milano, per un nuovo quarto di pallet realizzato con polipropilene riciclato,

ECOCENTRO TECNOLOGIE AMBIENTALI. - Gorle per impianto trattamento rifiuti da spazzamento strade

Giunko –Bologna, per un’app che dal codice a barre di una confezione dice come differenziarla.

Italferro - Divisione Ecofer – Roma, per la realizzazione di due impianti per il recupero del car fluff

LUIGI LAVAZZA –Novamont, per una capsula compostabile per caffè espresso, realizzata in Mater-Bi,

Solval- Rosignano Marittima, per il recupero di prodotti sodici residui derivati dalla depurazione dei fumi.

Anna Tita Gallo

TodayCronaca

Green economy made in Italy: premiate BlaBlaCar, BeonD e Mercatino di Verona

Sono queste le tre start up che hanno puntato sulla qualità ambientale e conquistato la giuria del premio per lo Sviluppo Sostenibile 2015



Blablacar, BeonD di Torino e Mercatino di Verona conquistano i premi per lo Sviluppo Sostenibile 2015 assegnati dalla Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile in collaborazione con Ecomondo. La giuria ha scelto una piattaforma di sharing mobility che permette di condividere i viaggi, una start up che produce una innovativa auto elettrica da città, una rete di franchising dell'usato che ha reso la cultura del riuso un asset industriale. Il motivo? Hanno saputo interpretare al meglio le nuove tendenze della green economy nazionale.

La Commissione, formata da Edo Ronchi, Silvia Zamboni, Barbara Covili, Walter Facciotto, Luciano Morselli e Roberto Pelosi, ha individuato i vincitori all'interno di tre sezioni: mobilità sostenibile, start up della green economy, rifiuti e risorse. Accanto ai tre vincitori, ci sono altre 27 aziende segnalate (9 per ogni settore) cui verrà consegnata una targa di riconoscimento.

"Le imprese che hanno puntato sulla qualità ambientale - ha dichiarato il presidente della Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile, Edo Ronchi- continuano a crescere e sono quelle che hanno reagito meglio alla crisi e hanno migliori aspettative economiche e oggi in Italia quasi una impresa su 2, il 42% , ha un indirizzo green. Il premio, diventato ormai un appuntamento tradizionale, si propone proprio di promuovere e far conoscere le buone pratiche e le tecnologie di successo di queste imprese italiane della green economy".

BlaBlaCar. Piattaforma attiva in 19 Paesi con 20 milioni di iscritti, mette in contatto automobilisti con posti liberi a bordo e passeggeri che desiderano viaggiare nella



stessa direzione e sono disposti a condividere le spese della benzina e dell'eventuale pedaggio autostradale. La piattaforma è progettata per creare una community sicura e affidabile attraverso la verifica dei profili degli utenti interessati. [BlaBlaCar](#) ha promosso la diffusione dell'uso condiviso dell'auto ,contribuendo a ridurre la circolazione di auto o di altri mezzi di trasporto ,utilizzando meglio, con più passeggeri, auto comunque già in circolazione, producendo quindi positivi effetti ambientali. L'iniziativa, nata in Francia nel 2006 è arrivata in Italia nel 2012 e da allora è in forte crescita.

BeonD. La start up di Torino ha realizzato il prototipo di nuovo veicolo elettrico XAM 2.0 innovativo in grado di contribuire alla diffusione dei veicoli elettrici, in particolare nelle città , con benefici nella riduzione dell'inquinamento urbano. XAM 2.0 ha 2 posti pesa 410 chili è lunga 2,8 metri, larga 2,3 e alta 1,28 e raggiunge la velocità massima di 80 Km/h . Come gli altri veicoli elettrici dispone di una batteria ricaricabile dalla rete in 6 ore, con un'autonomia di circa 70 km . ma, a differenza di altri veicoli elettrici,-e questa è la novità di questo piccolo veicolo urbano è dotato di un piccolo motore a combustione interna che alimenta un generatore elettrico in grado di caricare le batterie assicurando, con 10 litri di benzina, la percorrenza di ben 400 km .

Il Mercatino. Società di Verona, opera dal 1995 nel settore dell'intermediazione dell'usato ed è distribuita sull'intero territorio nazionale tramite una rete in franchising che conta ad oggi 200 punti vendita. La formula del conto terzi ideata consente a due soggetti diversi un'azione di guadagno (chi vende espone gratis il proprio usato) e una di risparmio (chi compra lo fa a prezzi inferiori a quelli di mercato). Con questo sistema, semplice e funzionale, mobili e oggetti di arredo, apparecchiature elettriche ed elettroniche, libri e capi di abbigliamento e altri beni usati che, con elevata probabilità e in buona parte sarebbero destinati ad alimentare la produzione di rifiuti, hanno una nuova vita, generando così valore economico, risparmio di risorse e riduzione dei rifiuti. Il Mercatino ha anche creato una piattaforma web per acquisti on line.



BlaBlaCar, Beon D e Mercatino, eccellenze del ‘green made in Italy’

Le tre aziende si aggiudicano la settima edizione del ‘Premio Sviluppo Sostenibile’ organizzato da Ecomondo e dalla Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile

Una piattaforma di sharing mobility che permette di condividere i viaggi, **una start up che produce una innovativa auto elettrica** da città, **una rete di franchising dell’usato** che ha reso la cultura del riuso un asset industriale. Queste le tre realtà produttive che hanno saputo interpretare al meglio le nuove tendenze della green economy nazionale, che hanno vinto il **Premio Sviluppo Sostenibile 2015**, promosso dalla **Fondazione per lo sviluppo sostenibile e da Ecomondo – Rimini Fiera**, con l’adesione del **Presidente della Repubblica** che ha conferito una medaglia all’iniziativa. **La Commissione, formata da Edo Ronchi, Silvia Zamboni, Barbara Covili, Walter Facciotto, Luciano Morselli e Roberto Pelosi**, ha individuato i vincitori all’interno di tre sezioni, mobilità sostenibile, start up della green economy, rifiuti e risorse.

Il Primo premio è stato assegnato a **Bla Bla Car, BeonD** di Torino e **Mercatino** di Verona. **Accanto ai tre vincitori, ci sono altre 27 aziende segnalate (9 per ogni settore) cui verrà consegnata una targa di riconoscimento.**

*“Le imprese che hanno puntato sulla qualità ambientale –ha dichiarato il **Presidente della Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile, Edo Ronchi**– continuano a crescere e sono quelle che hanno reagito meglio alla crisi e hanno migliori aspettative economiche e oggi in Italia quasi una impresa su 2, il 42% , ha un indirizzo green. Il Premio, diventato ormai un appuntamento tradizionale., si propone proprio di promuovere e far conoscere le buone pratiche e le tecnologie di successo di queste imprese italiane della green economy”.*

Le aziende premiate e segnalate si devono essere distinte per attività e progetti che producano rilevanti benefici ambientali, abbiano un contenuto innovativo, positivi effetti economici e occupazionali e un potenziale di diffusione. Ecco le tre aziende vincitrici del **Premio Sviluppo Sostenibile 2015**.

BlaBlaCar è una delle più grandi piattaforme al mondo, attiva in 19 Paesi con 20 milioni di iscritti, che mette in contatto automobilisti con posti liberi a bordo e passeggeri che desiderano viaggiare nella stessa direzione e sono disposti a condividere le spese della benzina e dell’eventuale pedaggio autostradale. La piattaforma è progettata per creare una community sicura e affidabile attraverso la verifica dei profili degli utenti interessati. BlaBla Car ha promosso la diffusione dell’uso condiviso dell’auto ,contribuendo a ridurre la circolazione di auto o di altri mezzi di trasporto ,utilizzando meglio, con più passeggeri, auto comunque già in circolazione, producendo quindi positivi effetti ambientali. L’iniziativa ,nata in Francia nel 2006 è arrivata in Italia nel 2012 e da allora è in forte crescita.

BeonD, start up di Torino, ha realizzato il prototipo di nuovo veicolo elettrico XAM 2.0 in grado di contribuire alla diffusione dei veicoli elettrici, in particolare nelle città , con benefici nella riduzione dell’inquinamento urbano. XAM 2.0 ha 2 posti pesa 410 chili è lunga 2,8 metri, larga 2,3 e alta 1,28 e raggiunge la velocità massima di 80 Km/h . Come gli altri veicoli elettrici dispone di una batteria ricaricabile dalla rete in 6 ore, con un’autonomia



di circa 70 km . ma, a differenza di altri veicoli elettrici,-e questa è la novità di questo piccolo veicolo urbano è dotato di un piccolo motore a combustione interna che alimenta un generatore elettrico in grado di caricare le batterie assicurando, con 10 litri di benzina, la percorrenza di ben 400 km .

Il **Mercatino**, società di Verona, opera dal 1995 nel settore dell'intermediazione dell'usato ed è distribuita sull'intero territorio nazionale tramite una rete in franchising che conta ad oggi 200 punti vendita. La formula del conto terzi ideata consente a due soggetti diversi un'azione di guadagno (chi vende espone gratis il proprio usato) e una di risparmio (chi compra lo fa a prezzi inferiori a quelli di mercato). Con questo sistema, semplice e funzionale, mobili e oggetti di arredo, apparecchiature elettriche ed elettroniche, libri e capi di abbigliamento e altri beni usati che, con elevata probabilità e in buona parte sarebbero destinati ad alimentare la produzione di rifiuti, hanno una nuova vita, generando così valore economico, risparmio di risorse e riduzione dei rifiuti. Il Mercatino ha anche creato una piattaforma web per acquisti on line.

Oltre ai vincitori fra i partecipanti sono state segnalate altre 9 imprese che si sono distinte per ciascuno dei tre settori del premio: mobilità sostenibile, start up della green economy, rifiuti e risorse.

Mobilità Sostenibile

Clear Channel Italia – Noventa, per un sistema di Bike sharing, integrato con i mezzi di trasporto. **Ecoitalmotor** – Roma, per lo scooter elettrico G-eco di 150 cc, che percorre con una sola ricarica 100 Km. **eVeryride** – Milano, per un'app che mostra su una mappa tutti i veicoli in car, bike, scooter sharing

I.LOG – Iniziative Logistiche – Genova, per un sistema di city logistics basato su “microcasse”

Landi Renzo – Cavriago (RE), per il Nuovo Centro Tecnico RS nel campo dell'automotive.

Magigas – Montale (Pistoia), per il D7® : un additivo a base di bioetanolo da biomasse agricole

SIBEG – Catania, per il progetto “Green Mobility “per rendere elettrico il parco di auto aziendali

Teknit – Ecomission – Genova, per un nuovo scooter elettrico, interamente Made in Italy

Urban Bike Courier Sociale360 cooperativa sociale – Como, per” il trasporto urbano di merci e di persone su tricicli elettrici.

Start Up della Green Economy

Cargopooling per una piattaforma che agevola i contatti tra chi trasporta e chi vuole spedire merci

EggPlant – Polignano a Mare (BA), per un sistema di trattamento acque reflue a zero rifiuti

LEBSC – Bologna, per trattare il cemento amianto con acque di lavaggio di pomodori

Next Energy – Mattarello(TN), per la turbina Giralog per produrre energia elettrica

Nova Somor – Rimini, per Eliopompa NS1 che pompa l'acqua utilizzando il caldo del sole.

Personal Factory – Simbario (VV), per un piccolo impianto robotizzato, per la produzione di malte.

Solergy Italia – Roma, per Cogen CPV produzione combinata di energia elettrica fotovoltaica ad alta concentrazione ,con cogenerazione termica .

TECHFLUE – Cazzago San Martino (BS), per la generazione di energia elettrica da onde marine.,

Venturini Franco – Farra di Soligno (TV), per ENERGAID, climatizzazione di pareti e coperture

Rifiuti e Risorse

AMBIENTE -San Vitaliano (NA), per“GREEN HOUSE” un' isola ecologica mobile automatizzata..

AMBIENTHESIS – Segrate (MI), per un impianto mobile per trattare terreni contaminati e inerti



CARTONSPECIALIST– Settimo Milanese, per vaschette e piatti biodegradabili, compostabili e riciclabili.

CHEP Italia – Milano, per un nuovo quarto di pallet realizzato con polipropilene riciclato,
ECOCENTRO TECNOLOGIE AMBIENTALI. – Gorle per impianto trattamento rifiuti da spazzamento strade

Giunko –Bologna, per un'app che dal codice a barre di una confezione dice come differenziarla.

Italferro – **Divisione Ecofer** – Roma, per la realizzazione di due impianti per il recupero del car fluff

LUIGI LAVAZZA –**Novamont**, per una capsula compostabile per caffè espresso, realizzata in Mater-Bi,

Solval– Rosignano Marittima, per il recupero di prodotti sodici residui derivati dalla depurazione dei fumi



IL PRESENTE NON HA UNA SOLA CHIAVE DI LETTURA
ALTERNATIVA SOSTENIBILE.IT



NOTIZIE - Letto: 2720 volte

Ad Ecomondo anche la settima edizione del Premio Sviluppo Sostenibile

L'iniziativa si è svolta con l'adesione del Presidente Repubblica Sergio Mattarella che ha conferito la medaglia all'iniziativa. Nel corso della manifestazione organizzata da Rimini Fiera, il riconoscimento per le aziende del "green made in Italy" che si sono maggiormente distinte.

Sul 'podio verde' BlaBlaCar, la piattaforma di sharing mobility che permette di condividere i viaggi, BeonD, la start up che produce una innovativi auto elettrica da città e Mercatino, la rete di franchising dell'usato che ha reso la cultura del riuso un asset industriale.

Queste le tre realtà produttive che hanno saputo interpretare al meglio le nuove tendenze della green economy nazionale, che hanno vinto il **Premio Sviluppo Sostenibile 2015, promosso dalla Fondazione per lo sviluppo sostenibile e da Ecomondo - Rimini Fiera.** La **Commissione**, formata da Edo Ronchi, Silvia Zamboni, Barbara Covili, Walter Facciotto, Luciano Morselli e Roberto Pelosi, quest'anno ha individuato i vincitori all'interno di tre sezioni, mobilità sostenibile, start up della green economy, rifiuti e risorse. Accanto ai tre vincitori, ci sono **altre 27 aziende segnalate** (9 per ogni settore) cui è stata consegnata una targa di riconoscimento. Il premio dimostra che il green accomuna tutta l'Italia, le aziende premiate arrivano, infatti, dal Trentino Alto Adige fino alla Sicilia, con una più consistente rappresentanza in Lombardia ed Emilia Romagna.

di Andrea Pietrarota



pubblicato il 22/ott/2015 13:49

Premio Sviluppo Sostenibile, ecco le realtà produttive sul podio

BlaBlaCar per mobilità, startup green economy BeonD e Mercatino

Roma, 22 ott. (askanews) - Bla Bla Car, piattaforma di sharing mobility che permette di condividere i viaggi; BeonD, start up torinese che produce una innovativi auto elettrica da città; Mercatino, rete di franchising dell'usato che ha reso la cultura del riuso un asset industriale. Queste le tre realtà produttive che hanno saputo interpretare al meglio le nuove tendenze della green economy nazionale, aggiudicandosi il Premio Sviluppo Sostenibile 2015, promosso dalla Fondazione per lo sviluppo sostenibile e da Ecomondo - Rimini Fiera, con l'adesione del Presidente della Repubblica che ha conferito una medaglia all'iniziativa. Oltre ai tre i vincitori per altrettante sezioni - mobilità sostenibile, start up della green economy, rifiuti e risorse - sono state segnalate altre 27 aziende (9 per ogni settore) cui verrà consegnata - in occasione della premiazione il 5 novembre a Rimini nell'ambito di Ecomondo - una targa di riconoscimento.

"Le imprese che hanno puntato sulla qualità ambientale - ha dichiarato il presidente della Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile, Edo Ronchi - continuano a crescere e sono quelle che hanno reagito meglio alla crisi e hanno migliori aspettative economiche e oggi in Italia quasi una impresa su 2, il 42% , ha un indirizzo green". Per essere premiate e segnalate le imprese devono essersi distinte per attività e progetti che abbiano rilevanti benefici ambientali, contenuto innovativo, positivi effetti economici e occupazionali e potenziale di diffusione.

BlaBlaCar è una delle più grandi piattaforme al mondo, attiva in 19 Paesi con 20 milioni di iscritti, che mette in contatto automobilisti con posti liberi a bordo e passeggeri che desiderano viaggiare nella stessa direzione e sono disposti a condividere le spese della benzina e dell'eventuale pedaggio autostradale. BlaBla Car ha promosso la diffusione dell'uso condiviso dell'auto ,contribuendo a ridurre la circolazione di auto o di altri mezzi di trasporto producendo quindi positivi effetti ambientali.



BeonD, start up di Torino, ha realizzato il prototipo di nuovo veicolo elettrico XAM 2.0 che contribuisce alla riduzione dell'inquinamento urbano. XAM 2.0 ha 2 posti pesa 410 chili è lunga 2,8 metri, larga 2,3 e alta 1,28 e raggiunge la velocità massima di 80 Km/h . Come gli altri veicoli elettrici dispone di una batteria ricaricabile dalla rete in 6 ore, con un'autonomia di circa 70 km. A differenza di altri veicoli elettrici, però, è dotato di un piccolo motore a combustione interna che alimenta un generatore elettrico in grado di caricare le batterie assicurando, con 10 litri di benzina, la percorrenza di 400 km.

Il Mercatino, società di Verona, opera dal 1995 nel settore dell'intermediazione dell'usato ed è distribuita sull'intero territorio nazionale tramite una rete in franchising che conta ad oggi 200 punti vendita. Grazie al suo sistema di vendita semplice e funzionale, mobili e oggetti di arredo, apparecchiature elettriche ed elettroniche, libri e capi di abbigliamento e altri beni usati che, con elevata probabilità e in buona parte sarebbero destinati ad alimentare la produzione di rifiuti, hanno una nuova vita, generando così valore economico, risparmio di risorse e riduzione dei rifiuti.



Ecologia

BlaBlaCar, BeonD e Mercatino vincono il settimo Premio Sviluppo Sostenibile

Un podio per le eccellenze del “green made in Italy”. Adesione del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella che conferito la medaglia all’iniziativa. Tre le categorie premiate: mobilità sostenibile, start up della green economy, rifiuti e risorse. Il premio sarà consegnato durante Ecomondo

Una piattaforma di sharing mobility che permette di condividere i viaggi, una start up che produce una innovativa auto elettrica da città, una rete di franchising dell’usato che ha reso la cultura del riuso un asset industriale. Queste le tre realtà produttive che hanno saputo interpretare al meglio le nuove tendenze della green economy nazionale, che hanno vinto il **Premio Sviluppo Sostenibile 2015**, promosso dalla **Fondazione per lo sviluppo sostenibile e da Ecomondo - Rimini Fiera**, con l’adesione del Presidente della Repubblica che ha conferito una medaglia all’ iniziativa. La Commissione, formata da Edo Ronchi, Silvia Zamboni, Barbara Covili, Walter Facciotto, Luciano Morselli e Roberto Pelosi, ha individuato i vincitori all’ interno di tre sezioni, mobilità sostenibile, start up della green economy, rifiuti e risorse.

Il Primo premio è stato assegnato a Bla Bla Car, BeonD di Torino e Mercatino di Verona. Accanto ai tre vincitori, ci sono altre 27 aziende segnalate (9 per ogni settore) cui verrà consegnata una targa di riconoscimento. “Le imprese che hanno puntato sulla qualità ambientale - ha dichiarato il Presidente della Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile, **Edo Ronchi** - continuano a crescere e sono quelle che hanno reagito meglio alla crisi e hanno migliori aspettative economiche e oggi in Italia quasi una impresa su 2, il 42% , ha un indirizzo green. Il premio, diventato ormai un appuntamento tradizionale, si propone proprio di promuovere e far conoscere le buone pratiche e le tecnologie di successo di queste imprese italiane della green economy”. Le aziende premiate e segnalate si devono essere distinte per attività e progetti che producano rilevanti benefici ambientali, abbiano un contenuto innovativo, positivi effetti economici e occupazionali e un potenziale di diffusione. Ecco le tre aziende vincitrici del Premio Sviluppo Sostenibile 2015.

BlaBlaCar - BlaBlaCar è una delle più grandi piattaforme al mondo, attiva in 19 Paesi con 20 milioni di iscritti, che mette in contatto automobilisti con posti liberi a bordo e passeggeri che desiderano viaggiare nella stessa direzione e sono disposti a condividere le spese della benzina e dell’eventuale pedaggio autostradale. La piattaforma è progettata per creare una community sicura e affidabile attraverso la verifica dei profili degli utenti interessati. BlaBla Car ha promosso la diffusione dell’uso condiviso dell’auto, contribuendo a ridurre la circolazione di auto o di altri mezzi di trasporto, utilizzando meglio, con più passeggeri, auto comunque già in circolazione, producendo quindi positivi effetti ambientali. L’iniziativa, nata in Francia nel 2006 è arrivata in Italia nel 2012 e da allora è in forte crescita.

BeonD - BeonD, la start up di Torino ha realizzato il prototipo di nuovo veicolo elettrico XAM 2.0 innovativo in grado di contribuire alla diffusione dei veicoli



elettrici, in particolare nelle città, con benefici nella riduzione dell'inquinamento urbano. XAM 2.0 ha 2 posti pesa 410 chili è lunga 2,8 metri, larga 2,3 e alta 1,28 e raggiunge la velocità massima di 80 Km/h . Come gli altri veicoli elettrici dispone di una batteria ricaricabile dalla rete in 6 ore, con un'autonomia di circa 70 km . ma, a differenza di altri veicoli elettrici - e questa è la novità di questo piccolo veicolo urbano - è dotato di un piccolo motore a combustione interna che alimenta un generatore elettrico in grado di caricare le batterie assicurando, con 10 litri di benzina, la percorrenza di ben 400 km.

Il Mercatino - Il Mercatino, società di Verona, opera dal 1995 nel settore dell'intermediazione dell'usato ed è distribuita sull'intero territorio nazionale tramite una rete in franchising che conta ad oggi 200 punti vendita. La formula del conto terzi ideata consente a due soggetti diversi un'azione di guadagno (chi vende espone gratis il proprio usato) e una di risparmio (chi compra lo fa a prezzi inferiori a quelli di mercato). Con questo sistema, semplice e funzionale, mobili e oggetti di arredo, apparecchiature elettriche ed elettroniche, libri e capi di abbigliamento e altri beni usati che, con elevata probabilità e in buona parte sarebbero destinati ad alimentare la produzione di rifiuti, hanno una nuova vita, generando così valore economico, risparmio di risorse e riduzione dei rifiuti. Il Mercatino ha anche creato una piattaforma web per acquisti on line.

Ecomondo 2015 - Tutti, ma proprio tutti i vincitori del Premio Sviluppo sostenibile

I Primi Premi a BlaBlaCar, BeonD e Mercatino. Tre le categorie premiate: mobilità sostenibile, start up della green economy, rifiuti e risorse. Il premio consegnato a Rimini nell'ambito di Ecomondo



BlaBlaCar, la piattaforma di sharing mobility che permette di condividere i viaggi, **BeonD**, la start up che produce un'innovativa auto elettrica da città e **Mercatino**, la rete di franchising dell'usato che ha reso la cultura del riuso un asset industriale. Sono le tre realtà produttive che **hanno vinto il Premio Sviluppo Sostenibile 2015**,



promosso dalla Fondazione per lo sviluppo sostenibile e da Ecomondo - Rimini Fiera, con l'adesione del Presidente della Repubblica che ha conferito una medaglia all'iniziativa. La Commissione, formata da Edo Ronchi, Silvia Zamboni, Barbara Covili, Walter Facciotto, Luciano Morselli e Roberto Pelosi, quest'anno ha individuato i vincitori all'interno di **tre sezioni, mobilità sostenibile, start up della green economy, rifiuti e risorse.**

Accanto ai tre vincitori ci sono **altre 27 aziende segnalate** (9 per ogni settore) cui è stata consegnata una targa di riconoscimento. Il premio dimostra che il green accomuna tutta l'Italia, le aziende premiate arrivano, infatti, dal Trentino Alto Adige fino alla Sicilia, con una più consistente rappresentanza in Lombardia ed Emilia Romagna.

“Le imprese che hanno puntato sulla qualità ambientale - ha dichiarato il Presidente della Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile, **Edo Ronchi** - continuano a crescere e sono quelle che hanno reagito meglio alla crisi e hanno migliori aspettative economiche e oggi, in Italia, **quasi un'impresa su 2, il 42%, ha un indirizzo green.** Il Premio, diventato ormai un appuntamento tradizionale, si propone proprio di promuovere e far conoscere le buone pratiche e le tecnologie di successo di queste imprese italiane della green economy". Le aziende premiate e segnalate si sono distinte per attività e progetti che producano rilevanti benefici ambientali, abbiano un contenuto innovativo, positivi effetti economici e occupazionali e un potenziale di diffusione. Eccole, una per una.

BlaBlaCar è la più grande piattaforma al mondo - attiva in 19 Paesi, con 20 milioni di iscritti - che mette in contatto automobilisti con posti liberi a bordo e passeggeri che desiderano viaggiare nella stessa direzione e sono disposti a condividere le spese della benzina e dell'eventuale pedaggio autostradale. La piattaforma è progettata per creare una community sicura e affidabile attraverso la verifica dei profili degli utenti interessati. BlaBla Car ha promosso la diffusione dell'uso condiviso dell'auto, contribuendo a ridurre la circolazione di auto o di altri mezzi di trasporto, utilizzando meglio, con più passeggeri, auto comunque già in circolazione, producendo quindi positivi effetti ambientali. L'iniziativa, nata in Francia nel 2006 è arrivata in Italia nel 2012 e da allora è in forte crescita.

BeonD è la start up di Torino che ha realizzato il prototipo di veicolo elettrico range extender XAM 2.0. XAM 2.0 è un quadriciclo pesante della categoria L7e, ha 2 posti ha una massa di 410 chilogrammo è lunga 2,8 metri, larga 2,3 m e alta 1,28 m e raggiunge la velocità massima di 80 km/h (autolimitata). Come gli altri veicoli elettrici dispone di una batteria ricaricabile dalla rete in 6 ore, con un'autonomia di circa 70 km ma, a differenza di altri, e questa è la novità di questo piccolo veicolo destinato principalmente alla mobilità urbana (personale ma anche delle consegne ultimo miglio o del car sharing), è dotato di un piccolo motore a combustione interna che alimenta un generatore elettrico in grado di caricare le batterie assicurando, con 10 litri di benzina, la percorrenza di ben 400 km. Ma per BeonD XAM2.0 non è che il punto di partenza, l'idea è di utilizzare le competenze ad alto livello acquisite per passare dal prototipo al prodotto.

Il Mercatino di Verona ha creato una rete di franchising dell'usato con 200 negozi che operano in 18 Regioni e 60 Province, che consente al proprietario di un bene usato di metterlo in vendita senza disfarsene perché rimane proprietario fino alla



vendita avvenuta e al negozio che espone il bene di guadagnare una provvigione al momento della vendita. Con questo sistema, semplice e funzionale, mobili e oggetti di arredo, apparecchiature elettriche ed elettroniche, libri e capi di abbigliamento e alti beni usati che, con elevata probabilità e in buona parte sarebbero destinati ad alimentare la produzione di rifiuti, hanno una nuova vita, generando così valore economico, risparmio di risorse e riduzione dei rifiuti. Il Mercatino ha creato anche una piattaforma web per acquisti on line.

Oltre ai vincitori fra i partecipanti sono state segnalate altre **9 imprese che si sono distinte per ciascuno dei tre settori del premio**: mobilità sostenibile, start up della green economy, rifiuti e risorse.

Mobilità Sostenibile - Clear Channel Italia - Noventa, per un sistema di Bike sharing, integrato con i mezzi di trasporto. Ecoitalmotor - Roma, per lo scooter elettrico G-eco di 150 cc, che percorre con una ricarica 100Km e Veryride - Milano, per un'app che mostra su una mappa tutti i veicoli in car, bike, scooter sharing; I.LOG - Iniziative Logistiche -- Genova, per un sistema di city logistics basato su "microcasce"; Landi Renzo - Cavriago (RE), per il Nuovo Centro Tecnico RS nel campo dell'automotive; Magigas - Montale (Pistoia), per il D7®: un additivo a base di bioetanolo da biomasse agricole; SIBEG -- Catania, per il progetto "Green Mobility "per rendere elettrico il parco di auto aziendali Teknit -- Ecomission - Genova, per un nuovo scooter elettrico, interamente Made in Italy

Urban Bike Courier Sociale360 cooperativa sociale - Como, per" il trasporto urbano di merci e di persone su tricicli elettrici.

Start Up della Green Economy - Cargopooling per una piattaforma che agevola i contatti tra chi trasporta e chi vuole spedire merci; EggPlant - Polignano a Mare (BA), per un sistema di trattamento acque reflue a zero rifiuti; LEBSC - Bologna, per trattare il cemento amianto con acque di lavaggio di pomodori; Next Energy – Mattarello (TN), per la turbina Giralog per produrre energia elettrica; Nova Somor - Rimini, per Eliopompa NS1 che pompa l'acqua utilizzando il caldo del sole; Personal Factory - Simbario (VV), per un piccolo impianto robotizzato, per la produzione di malte; Solergy Italia - Roma, per Cogen CPV, produzione combinata di energia elettrica fotovoltaica ad alta concentrazione con cogenerazione termica; TECHFLUE - Cazzago San Martino (BS), per la generazione di energia elettrica da onde marine; Venturini Franco - Farra di Soligo (TV), per ENERGAID, pareti e coperture climatizzate con energia prossima a zero.

Rifiuti e Risorse - Ambiente: San Vitaliano (NA) per "GREEN HOUSE", un'isola ecologica mobile automatizzata; Ambientthesis - Segrate (MI), per un impianto mobile per trattare terreni contaminati e inerti; Cartonspecialist - Settimo Milanese, per vaschette e piatti biodegradabili, compostabili e riciclabili; CHEP Italia - Milano, per un nuovo quarto di pallet realizzato con polipropilene riciclato; Ecocentro Tecnologie Ambientali - Gorle, per impianto trattamento rifiuti da spazzamento strade; Giunko -Bologna, per un'app che dal codice a barre di una confezione dice come differenziarla; Italferro - Divisione Ecofer - Roma, per la realizzazione di due impianti per il recupero del car fluff; Lavazza -Novamont, per la capsula compostabile per caffè espresso, realizzata in Mater-Bi; Solval-Rosignano Marittima, per il recupero di prodotti sodici residui derivati dalla depurazione dei fumi.



RASSEGNA STAMPA



Un podio per le eccellenze del “green made in Italy”

Bla Bla Car, Mercatino e BeonD vincono il Premio Sviluppo Sostenibile, accanto a queste aziende ce ne sono altre 27 premiate per aver saputo interpretare al meglio la green economy

28/10/2015

Redazione Econews

Sharing mobility, smart cars, cultura del riuso e del riutilizzo. Tre concetti che interpretano al meglio le tendenze della nuova economia verde e che hanno trovato i protagonisti in una serie di aziende che costituiscono le eccellenze del green “made in Italy”. A queste aziende che hanno saputo coniugare ambiente e competitività è stato assegnato il Premio per lo Sviluppo Sostenibile 2015, promosso dalla **Fondazione per lo sviluppo sostenibile e da Ecomondo** - Rimini Fiera, con l'adesione del Presidente della Repubblica che ha conferito una medaglia all'iniziativa. Giunto alla settima edizione, il premio ha visto sul gradino più alto del podio tre aziende che primeggiano in tre settori: mobilità sostenibile, start up della green economy e rifiuti e risorse. Si tratta di **Bla Bla Car**, una delle più grandi piattaforme al mondo di sharing mobility, attiva in 19 Paesi con 20 milioni di iscritti, che permette di condividere i viaggi risparmiando così soldi e ambiente, di **BeonD**, una start up che produce un'auto elettrica da città dotata di un piccolo motore a combustione interna che alimenta un generatore elettrico in grado di caricare le batterie assicurando, con 10 litri di benzina, la percorrenza di ben 400 km, del **Mercatino**, una rete di franchising dell'usato, che ha reso la cultura del riuso un asset industriale, distribuita sull'intero territorio nazionale tramite una rete che conta



ad oggi 200 punti vendita. Ma il drappello delle aziende top in green economy non si ferma qui, accanto ai tre vincitori, ci sono infatti altre 27 aziende segnalate (9 per ogni settore) cui verrà consegnata una targa di riconoscimento. E scorrendo i nomi di queste aziende della green economy si trovano piccole realtà, start up e grandi aziende tutte unite nel nome della sostenibilità. C'è ad esempio eVeryride, un'app per la mobilità privata urbana che consente di visualizzare su un'unica mappa tutte le offerte di car e bike sharing disponibili nelle principali città italiane; c'è TECHFLUE, una start up della provincia di Brescia che produce un impianto per ricavare energia dalle onde del mare; ci sono colossi come Solvay che con il marchio Solvan recupera i prodotti sodici residui derivati dalla depurazione dei fumi o Lavazza, che insieme a Novamont ha prodotto capsule compostabili per il caffè espresso realizzate in Mater-Bi, la bioplastica sviluppata da Novamont, biodegradabile e compostabile. “Le imprese che hanno puntato sulla qualità ambientale –ha dichiarato il Presidente della Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile, Edo Ronchi- continuano a crescere e sono quelle che hanno reagito meglio alla crisi e hanno migliori aspettative economiche e oggi in Italia quasi una impresa su 2, il 42%, ha un indirizzo green. Il Premio, diventato ormai un appuntamento fisso. Si propone proprio di promuovere e far conoscere le buone pratiche e le tecnologie di successo di queste imprese italiane della green economy”. Il premio verrà consegnato il prossimo 5 novembre nel corso di una cerimonia che si svolgerà a Rimini all'interno di Ecomondo.

Tre premi per la green economy italiana



Bla Bla Car, BeonD e Mercatino si sono aggiudicati il primo posto alla settima edizione del Premio Sviluppo Sostenibile

(Rinnovabili.it) – Mobilità sostenibile, start up della green economy, rifiuti e risorse. Queste le tre categorie del premio Sviluppo Sostenibile 2015, il riconoscimento promosso da Fondazione per lo sviluppo sostenibile e da Ecomondo per le migliori realtà della green economy italiana. Si tratta di aziende distintisi per attività e progetti in grado di produrre rilevanti benefici ambientali, con un contenuto innovativo, positivi effetti economici e occupazionali e un potenziale di diffusione.

I vincitori di quest'anno sono Bla Bla Car, BeonD di Torino e Mercatino di Verona, ma accanto a loro ci sono altre 27 aziende (e a cui verrà assegnata una targa di riconoscimento) che ci dimostrano che puntare sulla qualità e la tutela ambientale è mossa win-to-win. Sono realtà che, come spiega il Presidente della Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile, Edo Ronchi continuano a crescere ma soprattutto “sono quelle che hanno reagito meglio alla crisi e hanno migliori aspettative economiche. Oggi in Italia quasi una impresa su 2, il 42%, ha un indirizzo green. Il Premio, diventato ormai un appuntamento tradizionale. Si propone proprio di promuovere e far conoscere le buone pratiche e le tecnologie di successo di queste imprese italiane della green economy”.

Le tre aziende vincitrici del Premio Sviluppo Sostenibile 2015

BlaBla Car ha promosso la diffusione dell'uso condiviso dell'auto, contribuendo a ridurre la circolazione di auto o di altri mezzi di trasporto, utilizzando meglio, con più passeggeri, auto comunque già in circolazione, producendo quindi positivi effetti ambientali.

BeonD, start up di Torino, ha realizzato il prototipo di nuovo veicolo elettrico XAM 2.0 dotato di un piccolo motore a combustione interna che alimenta un generatore



elettrico in grado di caricare le batterie assicurando, con 10 litri di benzina, la percorrenza di ben 400 km .

Il Mercatino, società di Verona, opera dal 1995 nel settore dell'intermediazione dell'usato ed è distribuita sull'intero territorio nazionale tramite una rete in franchising che conta ad oggi 200 punti vendita. La formula del conto terzi ideata consente a due soggetti diversi un'azione di guadagno (chi vende espone gratis il proprio usato) e una di risparmio (chi compra lo fa a prezzi inferiori a quelli di mercato).



Premio Sviluppo Sostenibile, i vincitori 2015

Giovedì, 22 Ottobre 2015 11:06

Sono tre le realtà produttive che hanno saputo interpretare al meglio le nuove tendenze della green economy nazionale, che hanno vinto il Premio Sviluppo Sostenibile 2015, promosso dalla Fondazione per lo sviluppo sostenibile e da Ecomondo - Rimini Fiera, con l'adesione del Presidente della Repubblica che ha conferito una medaglia all'iniziativa.

Una piattaforma di sharing mobility che permette di condividere i viaggi, una start up che produce una innovativa auto elettrica da città, una rete di franchising dell'usato che ha reso la cultura del riuso un asset industriale. La Commissione, formata da Edo Ronchi, Silvia Zamboni, Barbara Covili, Walter Facciotto, Luciano Morselli e Roberto Pelosi, ha individuato i vincitori all'interno di tre sezioni, mobilità sostenibile, start up della green economy, rifiuti e risorse. Il Primo premio è stato assegnato a BlaBlaCar, BeonD di Torino e Mercatino di Verona. Accanto ai tre vincitori, ci sono altre 27 aziende segnalate (9 per ogni settore) cui verrà consegnata una targa di riconoscimento.

“Le imprese che hanno puntato sulla qualità ambientale –ha dichiarato il Presidente della Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile, Edo Ronchi- continuano a crescere e sono quelle che hanno reagito meglio alla crisi e hanno migliori aspettative economiche e oggi in Italia quasi una impresa su 2, il 42% , ha un indirizzo green. Il Premio, diventato ormai un appuntamento tradizionale., si propone proprio di promuovere e far conoscere le buone pratiche e le tecnologie di successo di queste imprese italiane della green economy”. Le aziende premiate e segnalate si devono essere distinte per attività e progetti che producano rilevanti benefici ambientali, abbiano un contenuto innovativo, positivi effetti economici e occupazionali e un potenziale di diffusione. Ecco le tre aziende vincitrici del Premio Sviluppo Sostenibile 2015.

BlaBlaCar - E' una delle più grandi piattaforme al mondo, attiva in 19 Paesi con 20 milioni di iscritti, che mette in contatto automobilisti con posti liberi a bordo e passeggeri che desiderano viaggiare nella stessa direzione e sono disposti a condividere le spese della benzina e dell'eventuale pedaggio autostradale. La piattaforma è progettata per creare una community sicura e affidabile attraverso la verifica dei profili degli utenti interessati. BlaBla Car ha promosso la diffusione dell'uso condiviso dell'auto ,contribuendo a ridurre la circolazione di auto o di altri mezzi di trasporto ,utilizzando meglio, con più passeggeri, auto comunque già in circolazione, producendo quindi positivi effetti ambientali. L'iniziativa ,nata in Francia nel 2006 è arrivata in Italia nel 2012 e da allora è in forte crescita.



BeonD - La start up di Torino ha realizzato il prototipo di nuovo veicolo elettrico XAM 2.0 innovativo in grado di contribuire alla diffusione dei veicoli elettrici, in particolare nelle città, con benefici nella riduzione dell'inquinamento urbano. XAM 2.0 ha 2 posti pesa 410 chili è lunga 2,8 metri, larga 2,3 e alta 1,28 e raggiunge la velocità massima di 80 Km/h. Come gli altri veicoli elettrici dispone di una batteria ricaricabile dalla rete in 6 ore, con un'autonomia di circa 70 km. ma, a differenza di altri veicoli elettrici, e questa è la novità di questo piccolo veicolo urbano è dotato di un piccolo motore a combustione interna che alimenta un generatore elettrico in grado di caricare le batterie assicurando, con 10 litri di benzina, la percorrenza di ben 400 km.

Il Mercatino - Società di Verona, opera dal 1995 nel settore dell'intermediazione dell'usato ed è distribuita sull'intero territorio nazionale tramite una rete in franchising che conta ad oggi 200 punti vendita. La formula del conto terzi ideata consente a due soggetti diversi un'azione di guadagno (chi vende espone gratis il proprio usato) e una di risparmio (chi compra lo fa a prezzi inferiori a quelli di mercato). Con questo sistema, semplice e funzionale, mobili e oggetti di arredo, apparecchiature elettriche ed elettroniche, libri e capi di abbigliamento e altri beni usati che, con elevata probabilità e in buona parte sarebbero destinati ad alimentare la produzione di rifiuti, hanno una nuova vita, generando così valore economico, risparmio di risorse e riduzione dei rifiuti. Il Mercatino ha anche creato una piattaforma web per acquisti online. Oltre ai vincitori fra i partecipanti sono state segnalate altre 9 imprese che si sono distinte per ciascuno dei tre settori del premio: mobilità sostenibile, start up della green economy, rifiuti e risorse.

Mobilità Sostenibile

Clear Channel Italia - Noventa, per un sistema di Bike sharing, integrato con i mezzi di trasporto. Ecoitalmotor - Roma, per lo scooter elettrico G-eco di 150 cc, che percorre con una sola ricarica 100 Km. eVeryride - Milano, per un'app che mostra su una mappa tutti i veicoli in car, bike, scooter sharing
I.LOG - Iniziative Logistiche - Genova, per un sistema di city logistics basato su "microcasse"

Landi Renzo - Cavriago (RE), per il Nuovo Centro Tecnico RS nel campo dell'automotive.

Magigas - Montale (Pistoia), per il D7® : un additivo a base di bioetanolo da biomasse agricole

SIBEG - Catania, per il progetto "Green Mobility" per rendere elettrico il parco di auto aziendali

Teknit - Ecomission - Genova, per un nuovo scooter elettrico, interamente Made in Italy

Urban Bike Courier Sociale360 cooperativa sociale - Como, per il trasporto urbano di merci e di persone su tricicli elettrici.

Start Up della Green Economy

Cargopooling per una piattaforma che agevola i contatti tra chi trasporta e chi vuole spedire merci

EggPlant - Polignano a Mare (BA), per un sistema di trattamento acque reflue a zero rifiuti



LEBSC - Bologna, per trattare il cemento amianto con acque di lavaggio di pomodori

Next Energy - Mattarello(TN), per la turbina Giralog per produrre energia elettrica

Nova Somor – Rimini, per Eliopompa NS1 che pompa l'acqua utilizzando il caldo del sole.

Personal Factory - Simbario (VV), per un piccolo impianto robotizzato, per la produzione di malte.

Solergy Italia – Roma, per Cogen CPV produzione combinata di energia elettrica fotovoltaica ad alta concentrazione ,con cogenerazione termica .

TECHFLUE - Cazzago San Martino (BS), per la generazione di energia elettrica da onde marine.,

Venturini Franco - Farra di Soligno (TV), per ENERGaid, climatizzazione di pareti e coperture

Rifiuti e Risorse

AMBIENTE -San Vitaliano (NA), per“GREEN HOUSE” un' isola ecologica mobile automatizzata..

AMBIENTHESIS - Segrate (MI), per un impianto mobile per trattare terreni contaminati e inerti

CARTONSPECIALIST- Settimo Milanese, per vaschette e piatti biodegradabili, compostabili e riciclabili.

CHEP Italia – Milano, per un nuovo quarto di pallet realizzato con polipropilene riciclato,

ECOCENTRO TECNOLOGIE AMBIENTALI. - Gorle per impianto trattamento rifiuti da spazzamento strade

Giunko –Bologna, per un'app che dal codice a barre di una confezione dice come differenziarla.

Italferro - Divisione Ecofer – Roma, per la realizzazione di due impianti per il recupero del car fluff

LUIGI LAVAZZA –Novamont, per una capsula compostabile per caffè espresso, realizzata in Mater-Bi,

Solval- Rosignano Marittima, per il recupero di prodotti sodici residui derivati dalla depurazione dei fumi.

Un podio per le eccellenze del “green made in Italy”

BlaBlaCar, BeonD, e Mercatino , vincitrici della settima edizione del Premio Sviluppo Sostenibile saranno premiate il 5 novembre a Rimini nell’ ambito di Ecomondo

22 Ottobre 2015

Una piattaforma di sharing mobility che permette di condividere i viaggi, una start up che produce una innovativi auto elettrica da città, una rete di franchising dell’usato che ha reso la cultura del riuso un asset industriale. Queste le tre realtà produttive che hanno saputo interpretare al meglio le nuove tendenze della green economy nazionale, che hanno vinto il **Premio Sviluppo Sostenibile 2015, promosso dalla Fondazione per lo sviluppo sostenibile e da Ecomondo** - Rimini Fiera, con l'adesione del Presidente della Repubblica che ha conferito una medaglia all’ iniziativa. La Commissione, formata da Edo Ronchi, Silvia Zamboni, Barbara Covili, Walter Facciotto, Luciano Morselli e Roberto Pelosi, ha individuato i vincitori all’ interno di tre sezioni, mobilità sostenibile, start up della green economy, rifiuti e risorse.

Il Primo premio è stato assegnato a **Bla Bla Car, BeonD di Torino e Mercatino di Verona**. Accanto ai tre vincitori, ci sono altre 27 aziende segnalate (9 per ogni settore) cui verrà consegnata una targa di riconoscimento.

*“Le imprese che hanno puntato sulla qualità ambientale –ha dichiarato il **Presidente della Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile, Edo Ronchi-** continuano a crescere e sono quelle che hanno reagito meglio alla crisi e hanno migliori aspettative economiche e oggi in Italia quasi una impresa su 2, il 42% , ha un indirizzo green. Il Premio, diventato ormai un appuntamento tradizionale., si propone proprio di promuovere e far conoscere le buone pratiche e le tecnologie di successo di queste imprese italiane della green economy” .*

Le aziende premiate e segnalate si devono essere distinte per attività e progetti che producano rilevanti benefici ambientali, abbiano un contenuto innovativo, positivi effetti economici e occupazionali e un potenziale di diffusione. Ecco le tre aziende vincitrici del Premio Sviluppo Sostenibile 2015



BlaBlaCar è una delle più grandi piattaforme al mondo, attiva in 19 Paesi con 20 milioni di iscritti, che mette in contatto automobilisti con posti liberi a bordo e passeggeri che desiderano viaggiare nella stessa direzione e sono disposti a condividere le spese della benzina e dell'eventuale pedaggio autostradale. La piattaforma è progettata per creare una community sicura e affidabile attraverso la verifica dei profili degli utenti interessati. BlaBla Car ha promosso la diffusione dell'uso condiviso dell'auto ,contribuendo a ridurre la circolazione di auto o di altri mezzi di trasporto ,utilizzando meglio, con più passeggeri, auto comunque già in circolazione, producendo quindi positivi effetti ambientali. L'iniziativa ,nata in Francia nel 2006 è arrivata in Italia nel 2012 e da allora è in forte crescita.

BeonD, la start up di Torino ha realizzato il prototipo di nuovo veicolo elettrico XAM 2.0

innovativo in grado di contribuire alla diffusione dei veicoli elettrici, in particolare nelle città , con benefici nella riduzione dell'inquinamento urbano. XAM 2.0 ha 2 posti pesa 410 chili è lunga 2,8 metri, larga 2,3 e alta 1,28 e raggiunge la velocità massima di 80 Km/h . Come gli altri veicoli elettrici dispone di una batteria ricaricabile dalla rete in 6 ore, con un'autonomia di circa 70 km . ma, a differenza di altri veicoli elettrici,-e questa è la novità di questo piccolo veicolo urbano è dotato di un piccolo motore a combustione interna che alimenta un generatore elettrico in grado di caricare le batterie assicurando, con 10 litri di benzina, la percorrenza di ben 400 km.

Il Mercatino, società di Verona, opera dal 1995 nel settore dell'intermediazione dell'usato ed è distribuita sull'intero territorio nazionale tramite una rete in franchising che conta ad oggi 200 punti vendita. La formula del conto terzi ideata consente a due soggetti diversi un'azione di guadagno (chi vende espone gratis il proprio usato) e una di risparmio (chi compra lo fa a prezzi inferiori a quelli di mercato). Con questo sistema, semplice e funzionale, mobili e oggetti di arredo, apparecchiature elettriche ed elettroniche, libri e capi di abbigliamento e altri beni usati che, con elevata probabilità e in buona parte sarebbero destinati ad alimentare la produzione di rifiuti, hanno una nuova vita, generando così valore economico, risparmio di risorse e riduzione dei rifiuti. Il Mercatino ha anche creato una piattaforma web per acquisti on line.



Premio Sviluppo Sostenibile: vincono BlaBlaCar, BeonD e Mercatino

Pubblicato il [23 ottobre 2015](#) da [Marco Taxistory](#) **Letto 373 volte**



BlaBlaCar, BeonD e Il Mercatino: sono i vincitori del Premio Sviluppo Sostenibile 2015, promosso dalla Fondazione per lo sviluppo sostenibile e da Ecomondo – Rimini Fiera, con l'adesione del Presidente della Repubblica che ha conferito una medaglia all'iniziativa. Sarà consegnato il 5 novembre.

Una piattaforma di sharing mobility che permette di condividere i viaggi, una start up che produce una innovativa auto elettrica da città, una rete di franchising dell'usato che ha reso la cultura del riuso un asset industriale. Sono queste le 3 realtà produttive che hanno saputo interpretare al meglio le nuove tendenze della green economy nazionale, scelte come vincitrici del Premio Sviluppo Sostenibile 2015.

La Commissione era formata da Edo Ronchi, Silvia Zamboni, Barbara Covili, Walter Facciotto, Luciano Morselli e Roberto Pelosi, e ha scelto i migliori di 3 sezioni: mobilità sostenibile, start up della green economy, rifiuti e risorse. Accanto ai 3 vincitori ci sono poi altre 27 aziende segnalate (9 per ogni settore) a cui verrà consegnata una targa di riconoscimento.

BLABLA CAR – E' una delle più grandi piattaforme al mondo, attiva in 19 Paesi con 20 milioni di iscritti. Mette in contatto automobilisti con posti liberi a bordo e passeggeri che desiderano viaggiare nella stessa direzione e sono disposti a condividere le spese della benzina e dell'eventuale pedaggio autostradale. E' progettata per creare una community sicura e affidabile attraverso la verifica dei



profili degli utenti interessati. Ha promosso la diffusione dell'uso condiviso dell'auto, contribuendo a ridurre la circolazione di auto o di altri mezzi di trasporto, utilizzando meglio, con più passeggeri, auto comunque già in circolazione, producendo quindi positivi effetti ambientali. Nata in Francia nel 2006, è arrivata in Italia nel 2012.

BEOND – E' una start up di Torino che ha realizzato il prototipo di nuovo veicolo elettrico XAM 2.0 innovativo in grado di contribuire alla diffusione dei veicoli elettrici, in particolare nelle città, con benefici nella riduzione dell'inquinamento urbano. XAM 2.0 ha 2 posti pesa 410 chili è lunga 2,8 metri, larga 2,3 e alta 1,28 e raggiunge la velocità massima di 80 Km/h. Dispone di una batteria ricaricabile dalla rete in 6 ore, con un'autonomia di circa 70 km, ma a differenza di altri veicoli elettrici è dotata di un piccolo motore a combustione interna che alimenta un generatore elettrico in grado di caricare le batterie assicurando, con 10 litri di benzina, la percorrenza di ben 400 km.

IL MERCATINO – Società di Verona, opera dal 1995 nel settore dell'intermediazione dell'usato ed è distribuita sull'intero territorio nazionale tramite una rete in franchising che conta ad oggi 200 punti vendita. La formula del conto terzi ideata consente a due soggetti diversi un'azione di guadagno (chi vende espone gratis il proprio usato) e una di risparmio (chi compra lo fa a prezzi inferiori a quelli di mercato). Con questo sistema, semplice e funzionale, mobili e oggetti di arredo, apparecchiature elettriche ed elettroniche, libri e capi di abbigliamento e altri beni usati che, con elevata probabilità e in buona parte sarebbero destinati ad alimentare la produzione di rifiuti, hanno una nuova vita, generando così valore economico, risparmio di risorse e riduzione dei rifiuti. Ha anche creato una piattaforma Web per acquisti online.

“Le imprese che hanno puntato sulla qualità continuano a crescere e sono quelle che hanno reagito meglio alla crisi e hanno migliori aspettative economiche e oggi in Italia quasi una impresa su 2, il 42% , ha un indirizzo green. Il Premio, diventato ormai un appuntamento tradizionale., si propone proprio di promuovere e far conoscere le buone pratiche e le tecnologie di successo di queste imprese italiane della green economy”, ha dichiarato il Presidente della Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile, Edo Ronchi.

Segnaliamo anche le altre 27 aziende che si sono distinte:

Mobilità Sostenibile

Clear Channel Italia – Noventa, per un sistema di Bike sharing, integrato con i mezzi di trasporto.

Ecoitalmotor – Roma, per lo scooter elettrico G-eco di 150 cc, che percorre con una sola ricarica 100 Km.

eVeryride – Milano, per un'app che mostra su una mappa tutti i veicoli in car, bike, scooter sharing I.LOG – Iniziative Logistiche – Genova, per un sistema di city logistics basato su “microcasce”



Landi Renzo – Cavriago (RE), per il Nuovo Centro Tecnico RS nel campo dell'automotive.

Magigas – Montale (Pistoia), per il D7® : un additivo a base di bioetanolo da biomasse agricole

SIBEG – Catania, per il progetto “Green Mobility “per rendere elettrico il parco di auto aziendali Teknit –

Ecomission – Genova, per un nuovo scooter elettrico, interamente Made in Italy

Urban Bike Courier Sociale360 cooperativa sociale – Como, per” il trasporto urbano di merci e di persone su tricicli elettrici.

Start Up della Green Economy

Cargopooling per una piattaforma che agevola i contatti tra chi trasporta e chi vuole spedire merci

EggPlant – Polignano a Mare (BA), per un sistema di trattamento acque reflue a zero rifiuti

LEBSC – Bologna, per trattare il cemento amianto con acque di lavaggio di pomodori

Next Energy – Mattarello(TN), per la turbina Giralog per produrre energia elettrica

Nova Somor – Rimini, per Eliopompa NS1 che pompa l'acqua utilizzando il caldo del sole.

Personal Factory – Simbario (VV), per un piccolo impianto robotizzato, per la produzione di malte.

Solergy Italia – Roma, per Cogen CPV produzione combinata di energia elettrica fotovoltaica ad alta concentrazione ,con cogenerazione termica.

TECHFLUE – Cazzago San Martino (BS), per la generazione di energia elettrica da onde marine.

Venturini Franco – Farra di Soligno (TV), per ENERG AID, climatizzazione di pareti e coperture

Rifiuti e Risorse

AMBIENTE -San Vitaliano (NA), per“GREEN HOUSE” un' isola ecologica mobile automatizzata.

AMBIENTHESIS – Segrate (MI), per un impianto mobile per trattare terreni contaminati e inerti

CARTONSPECIALIST- Settimo Milanese, per vaschette e piatti biodegradabili, compostabili e riciclabili.

CHEP Italia – Milano, per un nuovo quarto di pallet realizzato con polipropilene riciclato,

ECOCENTRO TECNOLOGIE AMBIENTALI. – Gorle per impianto trattamento rifiuti da spazzamento strade



Giunko –Bologna, per un'app che dal codice a barre di una confezione dice come differenziarla.

Italferro – Divisione Ecofer – Roma, per la realizzazione di due impianti per il recupero del car fluff

LUIGI LAVAZZA –Novamont, per una capsula compostabile per caffè espresso, realizzata in Mater-Bi,

Solval- Rosignano Marittima, per il recupero di prodotti sodici residui derivati dalla depurazione dei fumi.



BlaBlaCar, BeonD e Mercatino sul podio del 'green made in Italy' /Video

Il premio consegnato a Rimini nell'ambito di Ecomondo



Pubblicato il: 05/11/2015 13:54

Un podio tutto verde: BlaBlaCar, la piattaforma di sharing mobility che permette di condividere i viaggi, BeonD, la start up che produce una innovativa auto elettrica da città, e Mercatino, la rete di franchising dell'usato che ha reso la cultura del riuso un asset industriale. Sono queste le **tre realtà produttive che hanno saputo interpretare al meglio le nuove tendenze della green economy nazionale e si sono aggiudicate il Premio Sviluppo Sostenibile 2015**, promosso dalla Fondazione per lo sviluppo sostenibile e da Ecomondo - Rimini Fiera, con l'adesione del Presidente della Repubblica che ha conferito una medaglia all'iniziativa.

La Commissione quest'anno ha individuato i vincitori all'interno di tre sezioni: mobilità sostenibile, start up della green economy, rifiuti e risorse. Accanto ai tre vincitori, **ci sono altre 27 aziende segnalate (9 per ogni settore) cui è stata consegnata una targa di riconoscimento**. Il premio dimostra che il green accomuna tutta l'Italia, le aziende premiate arrivano, infatti, dal Trentino Alto Adige fino alla Sicilia, con una più consistente rappresentanza in Lombardia ed Emilia Romagna.



"Le imprese che hanno puntato sulla qualità ambientale - ha dichiarato il presidente della Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile, Edo Ronchi- continuano a crescere e sono quelle che hanno reagito meglio alla crisi e hanno migliori aspettative economiche e oggi in Italia quasi una impresa su 2, il 42%, ha un indirizzo green. Il premio, diventato ormai un appuntamento tradizionale, si propone proprio di promuovere e far conoscere le buone pratiche e le tecnologie di successo di queste imprese italiane della green economy".

Le aziende premiate e segnalate si sono distinte per attività e progetti che producano rilevanti benefici ambientali, abbiano un contenuto innovativo, positivi effetti economici e occupazionali e un potenziale di diffusione. Ecco le tre aziende vincitrici del Premio Sviluppo Sostenibile 2015: **BlaBlaCar, piattaforma attiva in 19 Paesi con 20 milioni di iscritti** che mette in contatto automobilisti con posti liberi a bordo e passeggeri che desiderano viaggiare nella stessa direzione e sono disposti a condividere le spese della benzina e dell'eventuale pedaggio autostradale. L'iniziativa, nata in Francia nel 2006, è arrivata in Italia nel 2012 e da allora è in forte crescita.

BeonD è la start up di Torino che ha realizzato il prototipo di veicolo elettrico range extender Xam 2.0, un quadriciclo pesante della categoria L7e da 2 posti e una massa di 410 chilogrammi, lunga 2,8 metri, larga 2,3 m e alta 1,28 m e raggiunge la velocità massima di 80 km/h (autolimitata)

Come gli altri veicoli elettrici dispone di una batteria ricaricabile dalla rete in 6 ore, con un'autonomia di circa 70 km, ma, a differenza di altri, è dotato di un piccolo motore a combustione interna che alimenta un generatore elettrico in grado di caricare le batterie assicurando, con 10 litri di benzina, la percorrenza di ben 400 km. Un punto di partenza: l'idea è, infatti, di utilizzare le competenze ad alto livello acquisite per passare dal prototipo al prodotto.

Il Mercatino di Verona ha creato una rete di franchising dell'usato con 200 negozi che operano in 18 Regioni e 60 Province, che consente al proprietario di un bene usato di metterlo in vendita senza disfarsene perché rimane proprietario fino alla vendita avvenuta e al negozio che espone il bene di guadagnare una provvigione al momento della vendita. Con questo sistema mobili e oggetti di arredo, apparecchiature elettriche ed elettroniche, libri e capi di abbigliamento e alti beni usati che, con elevata probabilità e in buona parte sarebbero destinati ad alimentare la produzione di rifiuti, hanno una nuova vita, generando così valore economico, risparmio di risorse e riduzione dei rifiuti. Il Mercatino ha creato anche una piattaforma web per acquisti on line.



Oltre ai vincitori fra i partecipanti sono state segnalate altre 9 imprese che si sono distinte per ciascuno dei tre settori del premio: mobilità sostenibile, start up della green economy, rifiuti e risorse. **Mobilità Sostenibile:** Clear Channel Italia - Noventa, per un sistema di Bike sharing, integrato con i mezzi di trasporto; Ecoitalmotor - Roma, per lo scooter elettrico G-eco di 150 cc che percorre con una ricarica 100Km; eVeryride - Milano, per un'app che mostra su una mappa tutti i veicoli in car, bike, scooter sharing; I.LOG - Iniziative Logistiche - Genova, per un sistema di city logistics basato su 'microcasce'; Landi Renzo - Cavriago (Reggio Emilia), per il Nuovo Centro Tecnico RS nel campo dell'automotive; Magigas - Montale (Pistoia), per il D7, un additivo a base di bioetanolo da biomasse agricole; Sibeg - Catania, per il progetto 'Green Mobility' per rendere elettrico il parco di auto aziendali; Teknit - Ecomission - Genova, per un nuovo scooter elettrico, interamente Made in Italy; Urban Bike Courier Sociale360 cooperativa sociale - Como, per il trasporto urbano di merci e di persone su tricicli elettrici. **Start Up della Green Economy:** Cargopooling, per una piattaforma che agevola i contatti tra chi trasporta e chi vuole spedire merci; EggPlant - Polignano a Mare (Bari), per un sistema di trattamento acque reflue a zero rifiuti; Lebse - Bologna, per trattare il cemento amianto con acque di lavaggio di pomodori; Next Energy - Mattarello (Trento), per la turbina Giralog per produrre energia elettrica; Nova Somor - Rimini, per Eliopompa NS1 che pompa l'acqua utilizzando il caldo del sole; Personal Factory - Simbario (Vibo Valentia), per un piccolo impianto robotizzato, per la produzione di malte; Solergy Italia - Roma, per Cogen Cpv produzione combinata di energia elettrica fotovoltaica ad alta concentrazione con cogenerazione termica; Techflue - Cazzago San Martino (Brescia), per la generazione di energia elettrica da onde marine; Venturini Franco - Farra di Soligo (Treviso), per Energaid, pareti e coperture climatizzate con energia prossima a zero. **Rifiuti e Risorse:** Ambiente - San Vitaliano (Napoli), per 'Green House' un'isola ecologica mobile automatizzata; Ambienthesis - Segrate (Milano), per un impianto mobile per trattare terreni contaminati e inerti; Cartonspecialist - Settimo Milanese, per vaschette e piatti biodegradabili, compostabili e riciclabili; Chep Italia -- Milano, per un nuovo quarto di pallet realizzato con polipropilene riciclato; Ecocentro tecnologie ambientali - Gorle, per impianto trattamento rifiuti da spazzamento strade; Giunko - Bologna, per un'app che dal codice a barre di una confezione dice come differenziarla; Italferro - Divisione Ecofer - Roma, per la realizzazione di due impianti per il recupero del car fluff; Luigi Lavazza - Novamont, per la capsula compostabile per caffè espresso, realizzata in Mater-Bi; Solval- Rosignano Marittima, per il recupero di prodotti sodici residui derivati dalla depurazione dei fumi.



Ad Ecomondo anche la settima edizione del Premio Sviluppo Sostenibile

06/11/2015 - 04:42 - L'iniziativa si è svolta con l'adesione del Presidente Repubblica Sergio Mattarella che ha conferito la medaglia all'iniziativa. Nel corso della manifestazione organizzata da Rimini Fiera, il riconoscimento per le aziende del "green made in Italy" che si sono maggiormente distinte. Sul 'podio verde' BlaBlaCar, la piattaforma di sharing mobility che permette di condividere i viaggi, BeonD, la start up che produce una innovativa auto elettrica da città e Mercatino, la rete di franchising dell'usato che ha reso la cultura del riuso un asset industriale. Queste le tre realtà produttive che hanno saputo interpretare al meglio le nuove tendenze della green economy nazionale, che hanno vinto il Premio Sviluppo Sostenibile 2015, promosso dalla Fondazione per lo sviluppo sostenibile e da Ecomondo - Rimini Fiera. La Commissione, formata da Edo Ronchi, Silvia Zamboni, Barbara Covili, Walter Facciotto, Luciano Morselli e Roberto Pelosi

Rimininotizie.

Giovedì 5 Novembre 2015

IL PREMIO SVILUPPO SOSTENIBILE

Ad Ecomondo anche la settima edizione del Premio Sviluppo Sostenibile, con le aziende del "green made in Italy" sul podio. L'iniziativa si è svolta con l'adesione del Presidente Repubblica Sergio Mattarella, che ha conferito la medaglia all'iniziativa. Sul 'podio verde' BlaBlaCar, la piattaforma di sharing mobility che permette di condividere i viaggi, BeonD, la start up che produce una innovativa auto elettrica da città, e Mercatino, la rete di franchising dell'usato che ha reso la cultura del riuso un asset industriale. Queste le tre realtà produttive che hanno saputo interpretare al meglio le nuove tendenze della green economy nazionale, che hanno vinto il Premio Sviluppo Sostenibile 2015, promosso dalla Fondazione per lo sviluppo sostenibile e da Ecomondo - Rimini Fiera. La Commissione, formata da Edo Ronchi, Silvia Zamboni, Barbara Covili, Walter Facciotto, Luciano Morselli e Roberto Pelosi, quest'anno ha individuato i vincitori all'interno di tre sezioni, mobilità sostenibile, start up della green economy, rifiuti e risorse. Accanto ai tre vincitori, ci sono altre 27 aziende segnalate (9 per ogni settore) cui è stata consegnata una targa di riconoscimento. Il premio dimostra che il green accomuna tutta l'Italia, le aziende premiate arrivano, infatti, dal Trentino Alto Adige fino alla Sicilia, con una più consistente rappresentanza in Lombardia ed Emilia Romagna.



6 novembre 2015

PREMIO SVILUPPO SOSTENIBILE

La settima edizione del **Premio Sviluppo Sostenibile** va a BlaBlaCar, la piattaforma di sharing mobility che permette di condividere i viaggi; a BeonD, la startup che produce una innovativa auto elettrica da città, a Mercatino una rete di franchising dell'usato che ha reso la cultura del riuso un asset industriale.. Il **Premio Sviluppo Sostenibile 2015**, è promosso **dalla Fondazione per lo sviluppo sostenibile e da Ecomondo - Rimini Fiera**, con l'adesione del **Presidente della Repubblica** che ha conferito una medaglia all' iniziativa. La Commissione, formata da Edo Ronchi, Silvia Zamboni, Barbara Covili, Walter Facciotto, Luciano Morselli e Roberto Pelosi, quest'anno ha individuato i vincitori all' interno di tre sezioni, mobilità sostenibile, start up della green economy, rifiuti e risorse.

Premio sviluppo sostenibile, ecco le tre aziende più green d'Italia

di Lorenzo Brenna

In occasione della Fiera di Ecomondo di Rimini sono state premiate le aziende italiane che si sono maggiormente distinte nell'ambito della sostenibilità. Si è svolta dal 3 al 6 novembre la Fiera di Ecomondo, una delle più importanti manifestazioni italiane dedicate alla green economy e alla sostenibilità. Il 5 novembre si è tenuta la premiazione del **PREMIO SVILUPPO SOSTENIBILE 2015**, organizzato dalla Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile.

Il premio è stato istituito per valorizzare le buone pratiche e le migliori tecniche intraprese dalle **IMPRESE ITALIANE PER RIDURRE IL PROPRIO IMPATTO AMBIENTALE**, attraverso iniziative innovative, buone possibilità di diffusione e positivi risultati economici e occupazionali.

L'edizione del 2015 ha premiato tre società, ripartite nelle categorie **RIFIUTI E RISORSE, MOBILITÀ SOSTENIBILE E START-UP DEDICATE ALLA GREEN ECONOMY**. Sul podio troviamo BlaBlaCar, la piattaforma di sharing mobility che permette di condividere i viaggi in auto, BeonD, la start up che ha sviluppato un innovativo prototipo di veicolo elettrico e Mercatino, la rete di franchising di prodotti usati che regala nuova vita agli oggetti sottraendoli alla discarica. Le imprese che hanno puntato sulla qualità ambientale continuano a crescere e sono quelle che hanno reagito meglio alla crisi e hanno migliori aspettative economiche e oggi in Italia quasi **UNA IMPRESA SU DUE HA UN ORIENTAMENTO SOSTENIBILE** – ha dichiarato il presidente della Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile, **Edo Ronchi**. – Il premio si propone proprio di promuovere e far conoscere le buone pratiche di queste imprese”.

BLABLACAR

La nota piattaforma di car sharing, nata in Francia nel 2006 e arrivata in Italia nel 2012, è attiva in 19 Paesi e vanta oltre 20 milioni di iscritti. Il servizio, affidabile e sicuro, offre la possibilità di **CONDIVIDERE UN VEICOLO**, chiedendo o offrendo un passaggio, risparmiando denaro e contribuendo a ridurre le emissioni di CO2.



Utenti di BlaBlaCar che condividono un veicolo



BEOND

La start up torinese, operante nel settore automotive, è stata premiata per la realizzazione del **PROTOTIPO DI AUTOMOBILE ELETTRICA** range extender Xam 2.0. Il veicolo ha due posti, pesa circa 410 chilogrammi, può raggiungere la velocità massima di 80 chilometri orari e ha un'autonomia di circa 70 chilometri. L'auto, a differenza di altri veicoli simili, è dotata di un piccolo motore a combustione interna che alimenta un generatore elettrico in grado di caricare le batterie assicurando, con 10 litri di benzina, la percorrenza di ben 400 chilometri.



Prototipo di automobile elettrica range extender Xam 2.0 realizzato da BeonD

MERCATINO

Fondato nel 1995 Mercatino ha fatto della responsabilità sociale ed ambientale le proprie prerogative. La società ha creato una rete di franchising dell'usato con 200 negozi che operano in 18 regioni e 60 province. La politica di Mercatino sta contribuendo all'evoluzione di una **SENSIBILIZZAZIONE GLOBALE DEL RIUTILIZZO DEGLI OGGETTI**, generando così valore economico, risparmio di risorse e riduzione dei rifiuti.



Grazie alla sua politica Mercatino contribuisce alla riduzione dei rifiuti

SOSTENIBILITA

BlaBlaCar, BeonD e Mercatino sul podio del 'green made in Italy'

05/11/2015 13:54

Roma, 5 nov. (AdnKronos) - Un podio tutto verde: BlaBlaCar, la piattaforma di sharing mobility che permette di condividere i viaggi, BeonD, la start up che produce una innovativa auto elettrica da città, e Mercatino, la rete di franchising dell'usato che ha reso la cultura del riuso un asset industriale. Sono queste le tre realtà produttive che hanno saputo interpretare al meglio le nuove tendenze della green economy nazionale e si sono aggiudicate il Premio Sviluppo Sostenibile 2015, promosso dalla Fondazione per lo sviluppo sostenibile e da Ecomondo - Rimini Fiera, con l'adesione del Presidente della Repubblica che ha conferito una medaglia all'iniziativa. La Commissione quest'anno ha individuato i vincitori all'interno di tre sezioni: mobilità sostenibile, start up della green economy, rifiuti e risorse. Accanto ai tre vincitori, ci sono altre 27 aziende segnalate (9 per ogni settore) cui è stata consegnata una targa di riconoscimento. Il premio dimostra che il green accomuna tutta l'Italia, le aziende premiate arrivano, infatti, dal Trentino Alto Adige fino alla Sicilia, con una più consistente rappresentanza in Lombardia ed Emilia Romagna. "Le imprese che hanno puntato sulla qualità ambientale - ha dichiarato il presidente della Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile, Edo Ronchi- continuano a crescere e sono quelle che hanno reagito meglio alla crisi e hanno migliori aspettative economiche e oggi in Italia quasi una impresa su 2, il 42%, ha un indirizzo green. Il premio, diventato ormai un appuntamento tradizionale, si propone proprio di promuovere e far conoscere le buone pratiche e le tecnologie di successo di queste imprese italiane della green economy". Le aziende premiate e segnalate si sono distinte per attività e progetti che producano rilevanti benefici ambientali, abbiano un contenuto innovativo, positivi effetti economici e occupazionali e un potenziale di diffusione. Ecco le tre aziende vincitrici del Premio Sviluppo Sostenibile 2015: BlaBlaCar, piattaforma attiva in 19 Paesi con 20 milioni di iscritti che mette in contatto automobilisti con posti liberi a bordo e passeggeri che desiderano viaggiare nella stessa direzione e sono disposti a condividere le spese della benzina e dell'eventuale pedaggio autostradale. L'iniziativa, nata in Francia nel 2006, è arrivata in Italia nel 2012 e da allora è in forte crescita. BeonD è la start up di Torino che ha realizzato il prototipo di veicolo elettrico range extender Xam 2.0, un quadriciclo pesante della categoria L7e da 2 posti e una massa di 410 chilogrammi, lunga 2,8 metri, larga 2,3 m e alta 1,28 m e raggiunge la velocità massima di 80 km/h (autolimitata). Come gli altri veicoli elettrici dispone di una batteria ricaricabile dalla rete in 6 ore, con un'autonomia di circa 70 km, ma, a differenza di altri, è dotato di un piccolo motore a combustione interna che alimenta un generatore elettrico in grado di caricare le batterie assicurando, con 10 litri di benzina, la percorrenza di ben 400 km. Un punto di



partenza: l'idea è, infatti, di utilizzare le competenze ad alto livello acquisite per passare dal prototipo al prodotto. Il Mercatino di Verona ha creato una rete di franchising dell'usato con 200 negozi che operano in 18 Regioni e 60 Province, che consente al proprietario di un bene usato di metterlo in vendita senza disfarsene perché rimane proprietario fino alla vendita avvenuta e al negozio che espone il bene di guadagnare una provvigione al momento della vendita. Con questo sistema mobili e oggetti di arredo, apparecchiature elettriche ed elettroniche, libri e capi di abbigliamento e alti beni usati che, con elevata probabilità e in buona parte sarebbero destinati ad alimentare la produzione di rifiuti, hanno una nuova vita, generando così valore economico, risparmio di risorse e riduzione dei rifiuti. Il Mercatino ha creato anche una piattaforma web per acquisti on line. Oltre ai vincitori fra i partecipanti sono state segnalate altre 9 imprese che si sono distinte per ciascuno dei tre settori del premio: mobilità sostenibile, start up della green economy, rifiuti e risorse. Mobilità Sostenibile: Clear Channel Italia - Noventa, per un sistema di Bike sharing, integrato con i mezzi di trasporto; Ecoitalmotor - Roma, per lo scooter elettrico G-eco di 150 cc che percorre con una ricarica 100Km; eVeryride - Milano, per un'app che mostra su una mappa tutti i veicoli in car, bike, scooter sharing; I.LOG - Iniziative Logistiche - Genova, per un sistema di city logistics basato su 'microcasce'; Landi Renzo - Cavriago (Reggio Emilia), per il Nuovo Centro Tecnico RS nel campo dell'automotive; Magigas - Montale (Pistoia), per il D7, un additivo a base di bioetanolo da biomasse agricole; Sibeg - Catania, per il progetto 'Green Mobility' per rendere elettrico il parco di auto aziendali; Teknit - Ecomission - Genova, per un nuovo scooter elettrico, interamente Made in Italy; Urban Bike Courier Sociale360 cooperativa sociale - Como, per il trasporto urbano di merci e di persone su tricicli elettrici. Start Up della Green Economy: Cargopooling, per una piattaforma che agevola i contatti tra chi trasporta e chi vuole spedire merci; EggPlant - Polignano a Mare (Bari), per un sistema di trattamento acque reflue a zero rifiuti; Lebse - Bologna, per trattare il cemento amianto con acque di lavaggio di pomodori; Next Energy - Mattarello (Trento), per la turbina Giralog per produrre energia elettrica; Nova Somor - Rimini, per Eliopompa NS1 che pompa l'acqua utilizzando il caldo del sole; Personal Factory - Simbario (Vibo Valentia), per un piccolo impianto robotizzato, per la produzione di malte; Solergy Italia - Roma, per Cogen Cpv produzione combinata di energia elettrica fotovoltaica ad alta concentrazione con cogenerazione termica; Techflue - Cazzago San Martino (Brescia), per la generazione di energia elettrica da onde marine; Venturini Franco - Farra di Soligo (Treviso), per Energaid, pareti e coperture climatizzate con energia prossima a zero. Rifiuti e Risorse: Ambiente - San Vitaliano (Napoli), per 'Green House' un'isola ecologica mobile automatizzata; Ambienthesis - Segrate (Milano), per un impianto mobile per trattare terreni contaminati e inerti; Cartonspecialist - Settimo Milanese, per vaschette e piatti biodegradabili, compostabili e riciclabili; Chep Italia -- Milano, per un nuovo quarto di pallet realizzato con polipropilene riciclato; Ecocentro tecnologie ambientali - Gorle, per impianto trattamento rifiuti da spazzamento strade; Giunko - Bologna, per un'app che dal codice a barre di una confezione dice come differenziarla; Italferro - Divisione Ecofer - Roma, per la realizzazione di due impianti per il recupero del car fluff; Luigi Lavazza - Novamont, per la capsula compostabile per caffè espresso, realizzata in Mater-Bi; Solval- Rosignano Marittima, per il recupero di prodotti sodici residui derivati dalla depurazione dei fumi.

PREMIO SVILUPPO SOSTENIBILE: LE AZIENDE DEL “GREEN MADE IN ITALY” SUL PODIO

05/11/2015 –

RIMINI\ aise - La **green economy made in Italy** ha trovato i suoi vincitori. Sui gradini più alti del podio verde “**BlaBlaCar**”, la piattaforma di sharingmobility che permette di condividere i viaggi; “**BeonD**”, la start up che produce una innovativa auto elettrica da città e “**Mercatino**”, la rete di franchising dell'usato che ha reso la cultura del riuso un asset industriale. Queste le tre realtà produttive che hanno saputo interpretare al meglio le nuove tendenze della green economy nazionale, che hanno vinto il “**Premio Sviluppo Sostenibile 2015**”, promosso dalla **Fondazione per lo sviluppo sostenibile** e da **Ecomondo - Rimini Fiera**, con l'adesione del Presidente della Repubblica che ha conferito una medaglia all'iniziativa. La Commissione, formata da Edo Ronchi, Silvia Zamboni, Barbara Covili, Walter Facciotto, Luciano Morselli e Roberto Pelosi, quest'anno ha individuato i vincitori all'interno di tre sezioni: mobilità sostenibile, start up della green economy, rifiuti e risorse. Accanto ai tre vincitori, ci sono altre 27 aziende segnalate (9 per ogni settore) cui è stata consegnata una targa di riconoscimento. Il premio dimostra che il green accomuna tutta l'Italia, le aziende premiate arrivano, infatti, dal Trentino Alto Adige fino alla Sicilia, con una più consistente rappresentanza in Lombardia ed Emilia Romagna.

Le aziende premiate e segnalate si sono distinte per attività e progetti che producano rilevanti benefici ambientali, abbiano un contenuto innovativo, positivi effetti economici e occupazionali e un potenziale di diffusione. **(aise)**



Ambiente: premiate eccellenze green economy made in Italy

Pubblicata il: 22/10/2015

Una piattaforma di sharing mobility che permette di condividere i viaggi, una start up che produce una innovativi auto elettrica da citta', una rete di franchising dell'usato che ha reso la cultura del riuso un asset industriale: sono queste le tre realta' che hanno vinto il Premio Sviluppo Sostenibile 2015, promosso dalla Fondazione per lo sviluppo sostenibile e da Ecomondo -Rimini Fiera. Le tre realta' produttive, informa una nota, hanno saputo interpretare al meglio le nuove tendenze della green economy nazionale. Il Premio ha avuto l'adesione del presidente della Repubblica che ha conferito una medaglia all'iniziativa. La Commissione, formata da Edo Ronchi, Silvia Zamboni, Barbara Covili, Walter Facciotto, Luciano Morselli e Roberto Pelosi, ha individuato i vincitori all'interno di tre sezioni, mobilita' sostenibile, start up della green economy, rifiuti e risorse. Il Primo premio e' stato assegnato a Bla Bla Car, BeonD di Torino e Mercatino di Verona. Accanto ai tre vincitori, ci sono altre 27 aziende segnalate (9 per ogni settore) cui verra' consegnata una targa di riconoscimento. "Le imprese che hanno puntato sulla qualita' ambientale - ha dichiarato il presidente della Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile, Edo Ronchi - continuano a crescere e sono quelle che hanno reagito meglio alla crisi e hanno migliori aspettative economiche e oggi in Italia quasi una impresa su 2, il 42% , ha un indirizzo green. Il Premio, diventato ormai un appuntamento tradizionale, si propone proprio di promuovere e far conoscere le buone pratiche e le tecnologie di successo di queste imprese italiane della green economy". Le aziende premiate e segnalate si devono essere distinte per attivita' e progetti che producano rilevanti benefici ambientali, abbiano un contenuto innovativo, positivi effetti economici e occupazionali e un potenziale di diffusione.



ContattoNews.it

La notizia a portata di click...

Premio Sviluppo Sostenibile, ecco le realtà produttive sul podio

Autore: **Redazione** -
22 ottobre 2015

Roma, 22 ott. – Bla Bla Car, piattaforma di sharing mobility che permette di condividere i viaggi; BeonD, start up torinese che produce una innovativi auto elettrica da città; Mercatino, rete di franchising dell'usato che ha reso la cultura del riuso un asset industriale. Queste le tre realtà produttive che hanno saputo interpretare al meglio le nuove tendenze della green economy nazionale, aggiudicandosi il Premio Sviluppo Sostenibile 2015, promosso dalla Fondazione per lo sviluppo sostenibile e da Ecomondo – Rimini Fiera, con l'adesione del Presidente della Repubblica che ha conferito una medaglia all'iniziativa. Oltre ai tre i vincitori per altrettante sezioni – mobilità sostenibile, start up della green economy, rifiuti e risorse – sono state segnalate altre 27 aziende (9 per ogni settore) cui verrà consegnata – in occasione della premiazione il 5 novembre a Rimini nell'ambito di Ecomondo – una targa di riconoscimento.

“Le imprese che hanno puntato sulla qualità ambientale – ha dichiarato il presidente della Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile, Edo Ronchi – continuano a crescere e sono quelle che hanno reagito meglio alla crisi e hanno migliori aspettative economiche e oggi in Italia quasi una impresa su 2, il 42% , ha un indirizzo green”. Per essere premiate e segnalate le imprese devono essersi distinte per attività e progetti che abbiano rilevanti benefici ambientali, contenuto innovativo, positivi effetti economici e occupazionali e potenziale di diffusione.

BlaBlaCar è una delle più grandi piattaforme al mondo, attiva in 19 Paesi con 20 milioni di iscritti, che mette in contatto automobilisti con posti liberi a bordo e passeggeri che desiderano viaggiare nella stessa direzione e sono disposti a condividere le spese della benzina e dell'eventuale pedaggio autostradale. BlaBla Car ha promosso la diffusione dell'uso condiviso dell'auto ,contribuendo a ridurre la circolazione di auto o di altri mezzi di trasporto producendo quindi positivi effetti ambientali.



BeonD, start up di Torino, ha realizzato il prototipo di nuovo veicolo elettrico XAM 2.0 che contribuisce alla riduzione dell'inquinamento urbano. XAM 2.0 ha 2 posti pesa 410 chili è lunga 2,8 metri, larga 2,3 e alta 1,28 e raggiunge la velocità massima di 80 Km/h . Come gli altri veicoli elettrici dispone di una batteria ricaricabile dalla rete in 6 ore, con un'autonomia di circa 70 km. A differenza di altri veicoli elettrici, però, è dotato di un piccolo motore a combustione interna che alimenta un generatore elettrico in grado di caricare le batterie assicurando, con 10 litri di benzina, la percorrenza di 400 km.

Il Mercatino, società di Verona, opera dal 1995 nel settore dell'intermediazione dell'usato ed è distribuita sull'intero territorio nazionale tramite una rete in franchising che conta ad oggi 200 punti vendita. Grazie al suo sistema di vendita semplice e funzionale, mobili e oggetti di arredo, apparecchiature elettriche ed elettroniche, libri e capi di abbigliamento e altri beni usati che, con elevata probabilità e in buona parte sarebbero destinati ad alimentare la produzione di rifiuti, hanno una nuova vita, generando così valore economico, risparmio di risorse e riduzione dei rifiuti.



MOBILITÀ SOSTENIBILE, STARTUP GREEN E USATO SUL PODIO DELLO "SVILUPPO SOSTENIBILE"

23 ottobre 2015 –

I vincitori della settima edizione del premio organizzato dalla Fondazione e da Ecomondo



Mobilità sostenibile, start up della green economy, rifiuti e risorse. Sono le tre categorie sul podio della settima edizione del Premio Sviluppo Sostenibile promosso dall'omonima fondazione e da Ecomondo.

"Le imprese che hanno puntato sulla qualità ambientale - ha dichiarato il presidente della Fondazione, Edo Ronchi - continuano a crescere e sono quelle che hanno reagito meglio alla crisi e hanno migliori aspettative economiche e oggi in Italia quasi una impresa su 2, il 42% , ha un indirizzo green. Il Premio (che ha ricevuto una medaglia dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella) si propone proprio di promuovere e far conoscere le buone pratiche e le tecnologie di successo di queste imprese italiane della green economy".

Le aziende premiate e segnalate si sono distinte per attività e progetti che producono rilevanti benefici ambientali, un contenuto innovativo, positivi effetti economici e occupazionali e un potenziale di diffusione. Questi i vincitori. BlaBlaCar è una delle più grandi piattaforme al mondo con 20 milioni di iscritti in 19 Paesi: nata in Francia nel 2006 ha lo scopo di mettere in contatto automobilisti con posti liberi a bordo e passeggeri che desiderano viaggiare nella stessa direzione per dividere le spese di carburante e autostrade. BeonD, è una startup torinese che ha realizzato il prototipo di nuovo veicolo elettrico biposto la cui innovazione è data dalla presenza di un piccolo motore a combustione interna che alimenta un generatore elettrico in grado di caricare le batterie assicurando, con 10 litri di benzina, la percorrenza di ben 400 km. Infine, il Mercatino è una società nata nel 1995 per l'intermediazione dell'usato presente su tutto il territorio nazionale che consente di generare nuovo valore economico attraverso il riutilizzo di beni riducendo la produzione di rifiuti".



greenreport.it

quotidiano per un'economia ecologica

Ancora un'azienda toscana tra i protagonisti del Premio sviluppo sostenibile

È la Solval, filiale della Solvay di Rosignano marittimo, per il recupero di sali sodici da trattamento fumi

[22 ottobre 2015]



La settima edizione del Premio sviluppo sostenibile, promosso dalla Fondazione per lo sviluppo sostenibile e da Ecomondo – Rimini Fiera, con l'adesione del Presidente della Repubblica, ha i suoi vincitori. BlaBla Car, BeonD di Torino e Mercatino di Verona, accanto ai quali sono altre 27 aziende segnalate (9 per ogni settore) cui verrà consegnata una targa di riconoscimento; tra queste, non ancora una volta non manca un'esperienza toscana.

L'appuntamento con la cerimonia di consegna è per il 5 novembre a Rimini, nell'ambito di Ecomondo, ma i giochi sono ormai chiusi. Le aziende premiate e segnalate si devono essere distinte per attività e progetti che producano rilevanti benefici ambientali, abbiano un contenuto innovativo, positivi effetti economici e occupazionali e un potenziale di diffusione, suddivise in tre macrosezioni: mobilità sostenibile, start up della green economy, rifiuti e risorse.

Bla Bla Car, BeonD e Mercatino hanno conquistato la medaglia d'oro nelle tre categorie: rappresentano rispettivamente una piattaforma di sharing mobility che permette di condividere i viaggi, una start up che produce innovativi auto



elettrica da città, una rete di franchising dell'usato che ha reso la cultura del riuso un asset industriale.

Anche quest'anno, nella lista delle imprese segnalate, non manca un'espressione del territorio toscano. Nel 2013 Revet Recycling venne riconosciuta come una delle dieci migliori start up italiane della green economy, e l'anno scorso il riconoscimento andò al CoSviG per la sua Comunità del cibo a energie rinnovabili; il 2015 vede invece l'inserimento di Solval (Rosignano marittimo) tra le migliori realtà in ambito rifiuti e risorse, «per il recupero di prodotti sodici residui derivati dalla depurazione dei fumi».

Solval è una società filiale della nota Solvay, che da decenni è presente sulla costa labronica per produrre carbonato di sodio (e non solo). Una multinazionale più volte finita nel mirino nel recente passato per i rilevanti impatti ambientali della sua produzione sul territorio, che stavolta viene invece premiata dalla Fondazione per lo sviluppo sostenibile per le applicazioni di una tecnologia che consente di recuperare e valorizzare dei cosiddetti Psr, prodotti sodici residui, ovvero sali sodici da trattamento fumi (anche provenienti da camini di termovalorizzatori/inceneritori) sottoforma di una sorta di salamoia reimpiegabile nei cicli industriali.

«Le imprese che hanno puntato sulla qualità ambientale – è il commento del presidente della Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile, Edo Ronchi – continuano a crescere e sono quelle che hanno reagito meglio alla crisi e hanno migliori aspettative economiche, e oggi in Italia quasi una impresa su 2, il 42%, ha un indirizzo green. Il Premio, diventato ormai un appuntamento tradizionale, si propone proprio di promuovere e far conoscere le buone pratiche e le tecnologie di successo di queste imprese italiane della green economy».



RIFIUTI E RISORSE: UN PREMIO AL SUD SOSTENIBILE – VIDEO

| 5 novembre, 2015

RIMINI. La green economy made in Italy ha trovato i suoi vincitori: con il Premio Sviluppo Sostenibile 2015, infatti, sono state selezionate oggi le aziende italiane che hanno saputo affermarsi come attori dell'economia verde non solo in veste di progetto proiettato al futuro, ma soprattutto come realtà presente e attiva nel sistema economico nazionale. Il premio, che si propone di promuovere le buone pratiche ormai da sette anni, ha garantito negli anni comunicazione e popolarità per quelle aziende che abbiano un contenuto innovativo, positivi effetti economici e occupazionali e un potenziale di diffusione. Tre le categorie premiate: mobilità sostenibile, Start up della green economy e Rifiuti e risorse. Proprio per quest'ultima categoria, nella cornice di Ecomondo 2015 il presidente della Fondazione Sviluppo Sostenibile, Edo Ronchi, ha premiato – tra gli altri – Ambiente Spa, azienda campana che è stata selezionata per il progetto della sua “green house”, un' isola ecologica mobile automatizzata in grado di offrire una serie di servizi integrati di supporto alla raccolta urbana, dalla raccolta dell'olio esausto alla differenziazione di lattine in alluminio e bottiglie di plastica, e che a questi servizi aggiunge un incentivo di premialità conferendo ai cittadini dei coupon da utilizzare in esercizi commerciali aderenti all'iniziativa sul territorio. Si tratta soltanto di una tra le trenta eccellenze italiane selezionate tra gli attori della green economy “made in Italy”, ma è l'unica operante al Sud. E proprio tutelare l'ambiente, impegnandosi concretamente per migliorare le condizioni di vita di ogni cittadino della Campania, è la mission di Ambiente S.p.A., azienda leader nel recupero di materia prima derivante dalla raccolta differenziata che fa parte del Gruppo Bruscino. L'azienda, che ha sede a San Vitaliano in provincia di Napoli, ha festeggiato quest'anno i 25 anni di attività nel mondo della green economy. Con questo progetto l'azienda campana si è affermata come eccellenza non solo nel Mezzogiorno, ma su tutto il territorio nazionale, come ribadito nelle parole raccolte dal presidente della fondazione, Edo Ronchi, e del general manager di Ambiente Spa, Angelo Bruscino.